DENTRO E FUORI LA CITTÀ

VICINI DI PALAZZO
COLLEGHI DI SCIENZA

IL 19 E IL 20 PORTE APERTE A ISTITUTI E LABORATORI UNIVERSITARI

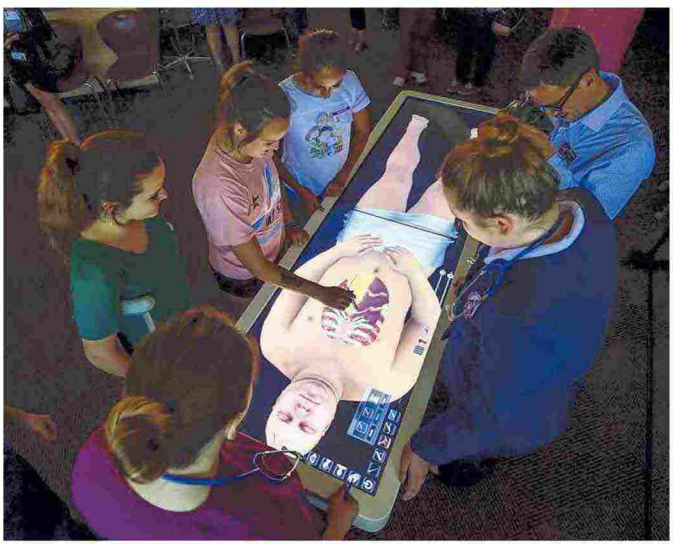
CHIARA PRIANTE

L'idea di Vicini l'ho pensata come una festa di vicinato». Lo racconta Stefania Pizzimenti del Dipartimento di Scienze cliniche e biologiche dell'Università di Torino. E il vicinato, in questa occasione non è specifico di casa, ma di colleghi di palazzo e degli edifici limitrofi: «Lavoriamo da anni in quattro bellissimi palazzi ottocenteschi di Torino dedicati alla scienza, pieni di tesori nascosti». Di qui, l'idea d'aprire porte e laboratori, di raccontare un lavoro silenzioso e fondamentale, la passione e l'importanza della ricerca e, soprattutto, quella Torino della scienza dove hanno operato Rita Levi-Montalcini, Renato Dulbecco e Salvador Luria, dove ha insegnato Tullio Regge, dove sono state compiute importanti scoperte.

L'invito di Pizzimenti è stato raccolto. Il risultato, "Vicini", sta in una mappa su www.vicini-unito.it ed è organizzato dall'Università di Torino: **sabato 19 e domenica 20** s'aprono gratuitamente ambienti scientifici universitari chiusi o poco conosciuti, tutti nella zona del Valentino, un vero e proprio polo scientifico: 18 dipartimenti e strutture dell'Università e due atenei coinvolti, 19 enti esterni che collaborano, 120 persone in pista tra prof, ricercatori, tecnici. E anche qualche suggestione. Basta andare sulla cartina e decidere cosa visitare con un'unica accortezza: prenotarsi sul sito. Ecco che domenica (14,30, 15,30 e 16,30) si entra nei laboratori di ricerca farmacologica cellulare e molecolare di corso Raffaello 30, ma anche nel Dipartimento di neuroscienze di corso Massimo D'Azeglio 52 per conoscere l'anatomia grazie ai reperti anatomici conservati in formalina e all'Anatomage, un corpo umano a grandezza naturale ricostruito in 3D (sabato e domenica ore 10, 10,30, 11, 11,30, 12, 12,30, 13 e 13,30). Da vedere è la Scuola di specializzazione di patologia clinica e biochimica clinica che, attraverso esperimenti dal vivo e la proiezione di video, racconterà la storia della patologia clinica, branca della medicina che ha contribuito al miglioramento della diagnosi e delle possibilità di cura (sabato e domenica 10,30, 11,30, 12,30, 14,30, 15,30 e 16,30). Poi, ci sono i tour in biblioteche sconosciute - da quella di Scienze della terra, in via Valperga Caluso, a quella dell'Orto botanico, in via Mattioli 25, passando per quella storica di Farmacia - e i musei: tra le altre iniziative, venerdì, sabato e domenica c'è l'apertura straordinaria gratuita del Museo d'anatomia umana, del Museo d'antropologia criminale e del Museo della frutta. Non mancano incontri ed eventi speciali oltre alle storie delle scoperte fatte a Torino nell'800, traguardi che hanno reso la città uno dei laboratori sperimentali scientifici più all'avanguardia.

Privo di virus.www.avg.com —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un corpo umano a grandezza naturale ricostruito in 3D nel dipartimento di Neuroscienze

Sul palco va in scena la storia di Marie Curie

NEL DIPARTIMENTO DI CHIMICA



Silvia Elena Montagnini

Nasce dalla collaborazione tra Onda Teatro e il Dipartimento di Chimica "Marie Sklodowska-Curie", l'unico spettacolo teatrale nel programma di "Vicini". Il teatro si fa strumento per parlare di scienza e per coinvolgere un pubblico di non esperti: la scelta è quella di raccontare Marie Curie, prima donna a ricevere il premio Nobel per la fisica nel 1903, e per la chimica nel 1911. A oggi, è l'unica donna tra i quattro vincitori di due Nobel ed è la è la sola ad aver vinto il premio in due distinti campi scientifici. Appuntamento venerdì 18 alle 21 in via Giuria 7. Ingresso gratuito. Prenotarsi www.vicini-unito.it. C.PR. —

Le pellicole d'inizio secolo con i suoni dal vivo

IL 19 IN VIA PIETRO GIURIA

Sarà l'Aula Magna di via Pietro Giuria 7 a ospitare, sabato 19 alle 21, il «film-concerto» pensato per riempire anche di suoni il programma di "Vicini". S'intitola "Torino e la scienza a inizio '900 nelle collezioni del Museo Nazionale del Cinema" e prevede la sonorizzazione dal vivo di una selezione di filmati realizzati a Torino a inizio secolo che sfruttano il nuovo mezzo di comunicazione: la città, ai tempi, era cruciale luogo di produzione, anche per rappresentare temi scientifici. Così, ecco tra gli altri "I parassiti della rana", realizzato nel 1913 da Giovanni Palazzolo, libero docente dell'Università di Torino, o l'insieme di filmati "La neuropatologia" girati tra il 1908 e il 1918 da Camillo Negro. I materiali sabato sera saranno sonorizzati per la prima volta dal vivo. La proiezione diventerà un concerto unico della durata di un'ora e mezza. Duecento i posti disponibili, prenotarsi: www.vicini-unito.it. C.PR. -

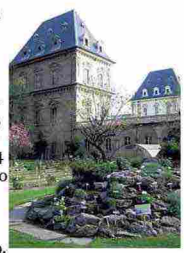
Omaggio alla prima laureata in medicina

IL 18 DEPOSTA LA LAPIDE

E' il 18 luglio 1878. Maria Velleda Farnè si laurea in Medicina e chirurgia: è la prima donna a farlo all'Università di Torino, la seconda nel Regno d'Italia. A 170 anni dalla nascita e oltre cento dalla morte, l'Ateneo le tributa un omaggio posando in Rettorato una lapide che reca in altorilievo il suo volto, il primo femminile dall'apertura del palazzo nel 1720. Lo scoprimento venerdì 18 alle 10 nello scalone monumentale del Rettorato, via Verdi 8. L'opera in marmo bianco è stata eseguita a Carrara dal maestro Michele Monfroni. La cerimonia anticipa l'incontro delle 18 al Teatro anatomico, corso d'Azeglio 52, sulla Farnè: la raccontano Paola Novaria, responsabile dell'Archivio Storico dell'Università di Torino e autrice di una recente biografia, e Sylvie Coyaud, giornalista e divulgatrice. Verrà presentata la banca dati delle donne laureate in materie scientifiche dal 1878 al 1945 all'Università di Torino. Gratuito, prenotarsi www.vicini-unito.it. C.PR. —

Alla scoperta delle rocce in un tour gratuito

IL 19 E IL 20 RITROVO AL VALENTINO



L'Orto Botanico

«Una passeggiata per la città delle scienze». Già il titolo rivela quanto è particolare il tour gratuito di sabato 19 e domenica 20 alle 10,30 e alle 14 (ritrovo al Castello del Valentino, viale Mattioli 39, prenotarsi www.vicini-unito.it). Si va alla scoperta delle principali rocce usate negli edifici storici del Polo delle scienze lungo l'asse di corso Massimo d'Azeglio, comprendendo anche palazzi come il Castello del Valentino, sede di architettura, l'Orto Botanico o il palazzo dell'ex Istituto Galileo Ferraris ora sede dell'INRiM, del Dipartimento di Scienze della Terra e del Comitato Glaciologico Italiano. C.PR. —



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cultura & Tempo libero

Trouvaille

Turin Future Club, al via gli incontri

Due tra le tendenze più vivaci della fantascienza contemporanea, il Solarpunk e il sinofuturismo, sono le protagoniste di *Il futuro che non ti aspetti*, il mini-ciclo di appuntamenti in programma questo fine settimana alla Libreria Trouvaille. Il primo incontro, oggi alle 17, sarà dedicato alla corrente più ottimista della moderna cultura fantascientifica, il Solarpunk, e alla sua ricerca di scenari futuri che possano ispirare le azioni umane in diversi ambiti della società: dallo scientifico al tecnologico, dall'economico-finanziario all'ambientale. Domani alla stessa ora si guarderà invece verso Estremo Oriente, a caccia di tendenze, autori e visioni della fantascienza cinese. Nell'occasione sarà presentata *Spore* di Tang Fei, prima antologia pubblicata in Italia della scrittrice di Shanghai. L'ingresso è gratuito, gli incontri sono curati dallo scrittore Francesco Verso e l'iniziativa segna l'inaugurazione del Turin Future Club, che proporrà fino a giugno 2023 conferenze, presentazioni e letture. *(luc.cast.)*







Nelle sale In mostra si possono vedere fotografie e documenti, ma anche modellini e strumenti originali

Torino città di scienza
Ma senza un museo

La scheda

- La mostra *La cosa pubblica. Salute, Lavoro, Società nelle collezioni storiche dell'Università e del Politecnico di Torino* (al Castello del Valentino fino al 3 dicembre, ma probabilmente prorogata fino a Natale)
- Promossa dal progetto di public engagement «Vicini» in collaborazione con Biennale Tecnologia, è a cura di Elena Dellapiana, Annalisa B. Pesando, Mara Fausone, Margherita Bongiovanni e Marco Galloni, con la collaborazione di Francesca Gervasio
- Il progetto *Vicini. La Scienza per la Città al Valentino* Torino, finanziato dall'Università, prevede per oggi e domani l'apertura straordinaria al pubblico degli ambienti della ricerca a ridosso del Valentino con spettacoli, mostre, laboratori, visite guidate, incontri, concorsi, passeggiate (programma completo e prenotazioni su www.vicini-unito.it)

Oggi e domani aprono al pubblico gli ambienti della ricerca E al Castello del Valentino una mostra racconta il genio e le invenzioni dei torinesi

C'è stata un'epoca in cui i trafori si chiamavano «arterie sociali» (non servivano solo al commercio, ma univano persone e Paesi) e in cui Torino inventava, brevettava e rivoluzionava la tecnologia applicata ai più diversi campi, dalla ricerca medica all'agricoltura, dalle infrastrutture all'edilizia sociale, dalla chimica all'alimentazione. Bastino nomi celebri come Galileo Ferraris e Ascanio Sobrero, Luigi Pagliani e Francesco Cirio, che a Porta Palazzo sperimentava per primo la conservazione delle verdure. Di tutte queste invenzioni e record, però, la città non espone che pochissimi materiali. Non esiste infatti a Torino un Museo della Scienza e tecnologia, tanto che (un esempio tra i tanti) l'archivio Cruto è oggi a Milano, nonostante la sua straordinarietà. Alessandro Cruto, nato nel 1847 a Piossasco, è infatti l'inventore delle lampadine a incandescenza, che tutti abbiamo utilizzato fino all'avvento del Led. Oggi gli Atenei torinesi, per la prima volta insieme, espongono parte del loro patrimonio nella mostra *La cosa pubblica. Salute, Lavoro, Società nelle collezioni storiche dell'Università e del Politecnico di Torino* (fino al 3 dicembre, ma probabilmente prorogata fino a Natale).

In mostra nel Castello del Valentino (dove nel 1863 venne fondata la Regia Scuola di Applicazione per Ingegneri, antenata del Politecnico) sono fotografie e documenti, strumenti originali e modellini didattici, accanto a un grande bancone chimico di inizio 900, ricco di alambicchi e strumenti (oggi strani, allora necessari e innovativi). Si inizia con i grandi cantieri come quello del traforo del Frejus, il primo realizzato dallo Stato italiano e grande palestra per igienisti, medici, inventori, anche per la prevenzione dagli infortuni sul lavoro e per la promozione dei diritti delle donne lavoratrici. Non dimentichiamo, oltretutto, che la prima ingegnera civile in Italia, Emma Strada, si laurea proprio al Politecnico di Torino nel 1908. In mostra è una misteriosissima elettrocernitrice magnetica per la separazione della magnetite, brevettata nel 1854 da Quintino Sella. Uno strumento valido ancora oggi, così come il regolo calcolatore che, ideato dallo stesso ingegnere biellese, è strumento fondamentale per ogni geometra. Un'intera sezione è dedicata al tema delle misure: non solo microscopi, bussole e stetoscopi, ma anche i più oscuri colorimetri e burrorefrattometri... La sezione dedicata all'abitazione «per tutti» espone i progetti di Pietro Fenoglio, maestro del Liberty italiano, per le case popolari edificate nel 1903 nel cuore della Crocetta, quartiere oggi ben poco economico. Alcuni dati ci interessano ancora direttamente, come l'incidenza dei vaccini sulla riduzione della mortalità a Torino: secondo gli studi di Costanzo Einaudi (fratello di Luigi) dall'11,5% all'1,5 per il tifo tra 1870 e 1910, dal 5,2 allo 0,02 per il vaiolo. E ancora: l'introduzione dei tram elettrici, grazie al motore elettrico rotante di Galileo Ferraris (tuttora fondamentale nelle nostre case, dal frigorifero alla Playstation), provoca nel 1898 un allarme diffuso nella popolazione, forse già allora diffidente rispetto a scienza e scienziati.

Particolarmente suggestivo è il grande tavolo che espone le sagome di studenti, docenti o ricercatori delle scuole scientifiche torinesi (a partire dal secondo 800 tutte a ridosso del Parco del Valentino): una lista che comprende Giacinto Pacchiotti, Cesare Lombroso, Angelo Mosso, Vilfredo Pareto, Prospero Richelmy, Gustavo Colonnetti, fino a Rita Levi Montalcini e Renato Dulbecco... Insieme a tanti altri meno noti. Chi sa ad esempio che si deve a Giulio Bizzozero la scoperta delle piastrine del sangue? Un personaggio illuminato, tra i tanti raccontati in questa mostra. Fu lui nel 1882 a dichiarare: «Non v'ha denaro che più frutti al pubblico di quello speso dell'igiene». Illuminato e non sempre ascoltato, anzi.

Pionieri Dal motore elettrico di Galileo Ferraris alla scoperta delle piastrine del sangue di Giulio Bizzozero

Alessandro Martini
Maurizio Francesconi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lunedì al Carignano per la Giornata degli alberi

La poesia della Terra va in scena a teatro

La scheda

- *La poesia della Terra — Windblow* è uno spettacolo di Tangram Teatro con la regia di Ivana Ferri
- Va in scena lunedì al Teatro Carignano
- L'ingresso è libero, la prenotazione obbligatoria

Un concetto portato alla ribalta delle cronache negli ultimi anni, almeno dal punto di vista scientifico, è la cosiddetta «salute circolare». L'idea che il benessere di un individuo o di un piccolo gruppo non sia sconnesso dalle altre comunità, anzi sia strettamente collegato. È il motivo per cui, sempre con la finalità del benessere fisico, l'approccio deve essere più ampio, considerando le persone nel loro ambiente e nelle loro città, ma anche le città e in generale gli ambienti urbani rispetto all'ecosistema. In una parola: sostenibilità; per certi aspetti l'opposto dell'individualismo. La «salute circolare» è tuttavia un concetto che riguarda solo il benessere fisico; che ne è, invece, del benessere mentale e delle relazioni interpersonali? Si può applicare lo stesso concetto anche in altre sfere? Se lo chiede *La poesia della Terra — Windblow*, spettacolo in scena al Teatro Carignano lunedì alle 21, prodotto da Tangram Teatro, nell'ambito del progetto *Circular Health for Industry* finanziato dalla Compagnia di San Paolo con il supporto di UniVerso, osservatorio permanente sulla contemporaneità dell'Università di Torino. L'evento, in collaborazione con Agroinnova, celebra la Giornata nazionale degli alberi, istituita nel 2013. Il testo è scritto da Ivana Ferri, che cura la regia, con Celeste Gugliandolo, Bruno Maria Ferraro e Patrizia Pozzi in scena, accompagnati dalle musiche eseguite dal vivo da Massimo Germini.



Sul palco Un momento dello spettacolo *Windblow*

«Quando nel 2017 Tangram ha iniziato a collaborare con Agroinnova — dice Ferri —, non immaginavamo che questo viaggio sarebbe stato così lungo e affascinante. Abbiamo realizzato spettacoli che attraverso musica e poesia affermavano il valore della ricerca scientifica allo scopo di sensibilizzare il pubblico al rispetto e alla cura dell'ambiente. Oggi celebriamo insieme la Giornata degli alberi con uno spettacolo che parla di cura e di rispetto per il pianeta che abitiamo». Grazie alle musiche di Neil Young, Lucio Dalla, Roberto Vecchioni, Ivano Fossati e Louis Armstrong, oltre a riferimenti letterari che portano ai poeti Mariangela Gualtieri e Giuliano Scabia. L'ingresso è gratuito (prenotazione obbligatoria a: agroinnova@unito.it).

La missione «green» Lo spettacolo di Tangram è realizzato in collaborazione con Agroinnova

Paolo Morelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CULTURA E SPETTACOLI - 17 ottobre 2022, 10:19

L'Università di Torino per la prima volta "si svela" ai cittadini: aperture straordinarie nei luoghi della ricerca

Tutto pronto per l'iniziativa "Vicini - La Scienza per la Città al Valentino". Si svolgerà sabato 19 e domenica 20 novembre con incontri con i professori e ricercatori, mostre, spettacoli di teatro



Lo storico laboratorio di Chimica



Per la prima volta si aprono al pubblico **i luoghi della ricerca**, nati sulle sponde del Po, che hanno rivoluzionato la società moderna con le grandi scoperte: dalle piastrine del sangue, al motore elettrico a corrente alternata.

"***Vicini - La Scienza per la Città al Valentino***" è il titolo evocativo dell' iniziativa del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche finanziata dall'Università degli Studi di Torino dedicata all'apertura straordinaria al pubblico a novembre degli ambienti della ricerca che insistono sull'area del Valentino.

Coinvolti sono 18 dipartimenti e strutture dell'Università, 19 enti esterni e il Politecnico di Torino e Biennale Tecnologia.

120 le figure tra corpo docente, ricercatore, tecnico-amministrativo e professionale che parteciperanno al progetto, patrocinato da Regione Piemonte, Città Metropolitana, Città di Torino e in stretta collaborazione con la Circoscrizione 8.

"Fin dal primo incontro - racconta il coordinatore della Circoscrizione 8 **Enrico Foietta** -. *un anno fa con le organizzatrici abbiamo aderito con grande entusiasmo insieme al Presidente Miano al progetto "Vicini", perché sui nostri territori insistono importanti sedi storiche delle facoltà scientifiche che sono generalmente poche conosciute dalla cittadinanza. In queste sedi si sono fatte e si stanno facendo grandi scoperte e per questo va valorizzato il loro sapere, la loro conoscenza in un rapporto vivo e attivo con le persone dei quartieri. La Circoscrizione* - aggiunge - *sta lavorando con attenzione con Università, Politecnico, Musei del territorio e associazioni per produrre progetti sinergici a elevato impatto cultarale. Il Progetto Vicini è un bel esempio, così come il tavolo di coordinamento museale o il supporto dato dalla Circoscrizione a fare rete tra associazioni per aderire a vari bandi".*

L'evento

Per la prima volta da quando è nata, ovvero da fine '800, la storica "Città della Scienza" dell'Università di Torino di corso Massimo d'Azeglio apre i suoi dipartimenti e strutture medico-scientifiche al pubblico (ben 18 aree).

Insieme ai **quattro palazzi universitari,** sarà possibile visitare gratuitamente anche **l'Orto Botanico, l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica, il Comitato Glaciologico Italiano e il Castello del Valentino**.

Proprio qui, sulle rive del Po, nel parco del Valentino, sul finire dell'Ottocento, hanno visto la luce scoperte che hanno cambiato l'approccio della medicina internazionale come la scoperta delle piastrine, il terzo elemento corpuscolato del sangue oltre ai globuli rossi e bianchi; sono state compiute importanti ricerche in campo medico e scientifico che hanno portato alla riduzione dell'orario di lavoro, influendo sulla vita dei lavoratori; si è lavorato sui motori elettrici a corrente alternata che hanno trasformato l'industria mondiale.

Sono solo alcune delle moltissime ricerche all'avanguardia che sarà possibile conoscere con i docenti, ricercatrici e ricercatori che con esperienze laboratoriali, oggetti d'epoca e strumentazione moderna illustreranno il passato e il futuro della ricerca che si svolge a Torino e in particolare nell'area del Valentino.

A distanza di più di un secolo dalla loro realizzazione, sarà possibile entrare in strutture di cui molte mai aperte al pubblico.

Lo scopo è essere "VICINI" in un sistema di rete scientifica e territorialità in grado di incrementare il senso di appartenenza, di identità collettiva, intraprendendo un **dialogo tra i luoghi in cui si fa ricerca e i cittadini.**

Le iniziative in città

Saranno oltre 28 le attività aperte gratuitamente al pubblico **sabato 19 e domenica 20 novembre 2022**, con alcune iniziative anticipate nella settimana dal 14 al 18 novembre, in San Salvario.

Sono previste attività culturali diversificate legate alla ricerca: dalla chimica alla geologia, dalla fisica alla biologia, dalle scienze farmaceutiche alle scienze mediche, dall'architettura all'ingegneria, coinvolgendo anche l'aspetto umanistico, storico e letterario.

È stato istituito anche un **concorso fotografico** aperto a tutti per ritrarre istantanee della vita e ricerca universitaria del polo del Valentino (iscrizioni prorogate fino al 14 ottobre 2022 regolamento su www.subalpinafoto.it)

Oltre alle singole iniziative, in collaborazione con il Politecnico e Biennale Tecnologia sarà allestita al Castello del Valentino **la mostra** "LA COSA PUBBLICA. Salute, Lavoro, Società nelle collezioni storiche dell'Università e del Politecnico di Torino" che esporrà un patrimonio di pezzi anche unici al mondo solitamente non accessibile al pubblico (apertura dal 10 novembre al 3 dicembre, Castello del Valentino).

Se si esclude un piccolo esperimento nel 1991 è la prima volta che le collezioni dei due Atenei si ritrovano per narrare la storia e il progresso della Scienza a Torino.

Sono inoltre previsti **due eventi serali:** uno spettacolo teatrale (venerdì 18 novembre) e un film-concerto dal vivo (sabato 19 novembre) di film realizzati a Torino a inizio secolo scorso con la collaborazione del Museo Nazionale del Cinema e della Scuola di Musica Elettronica del Conservatorio di Torino.

Per info e programma: https://www.vicini-unito.it/porte-aperte-19-20-nov/



Chiara Gallo

La scienza al Valentino con VICINI



Con l'inaugurazione della mostra "La cosa pubblica. Salute, lavoro, società nelle collezioni storiche dell'Università e del Politecnico di Torino", il progetto "VICINI - La Scienza per la Città al Valentino", un'iniziativa del Dipartimento di Scienze cliniche e biologiche dell'Università di Torino in collaborazione con il Politecnico di Torino e Biennale tecnologia, permetterà di scoprire la storica città della scienza del Valentino attraverso numerose attività.





Sino al 20 novembre saranno numerosissime le iniziative gratuite (spettacoli, mostre, esperienze laboratoriali, visite guidate, incontri, concorsi, passeggiate) che porteranno le scuole e la cittadinanza nei luoghi che hanno visto nascere alcune delle più importanti scoperte che hanno rivoluzionato la società moderna, dalle piastrine del sangue al motore elettrico a corrente alternata (programma completo di tutte le attività in allegato). Laboratori, sale studio, biblioteche e luoghi della ricerca saranno straordinariamente visitabili.

Insieme ai quattro palazzi universitari sarà possibile entrare e visitare gratuitamente anche l'Orto botanico, l'Istituto nazionale di ricerca metrologica, il Comitato glaciologico italiano e il Castello del Valentino.

Sono inoltre previsti due eventi serali alla Città della Scienza: uno spettacolo teatrale dedicato a Marie Curie a cura di Onda Teatro e Dipartimento di Chimica, venerdì 18 novembre alle 21; un film-concerto dal vivo sabato 19 novembre alle 21, con cortometraggi realizzati a Torino all'inizio del XX secolo, elaborati con una nuova sonorizzazione dal vivo. L'iniziativa è a cura del Dipartimento di Studi umanistici, in collaborazione con il Museo nazionale del Cinema e con la Scuola di musica elettronica del Conservatorio di Torino.

"VICINI - La Scienza per la Città al Valentino" è un'iniziativa partita dal Dipartimento di Scienze cliniche e biologiche dell'Università di Torino che ha coinvolto tutta la Città della Scienza al Valentino, le istituzioni di ricerca scientifica limitrofe e altri Dipartimenti a carattere umanistico dell'Ateneo, è finanziata dall'Università e coinvolge 18 Dipartimenti e strutture e 19 Enti esterni ed è patrocinata anche dalla Città metropolitana.

Per scoprire e prenotare tutte le iniziative gratuite: https://www.vicini-unito.it/porte-aperte-19-20-nov/

Denise Di Gianni

L'evoluzione scientifica di Torino in mostra

Si può visitare sino al 5 gennaio la mostra "La cosa pubblica. Salute, lavoro e società attraverso le collezioni storiche dell'Università e del Politecnico di Torino" nata nell'ambito di VICINI, il progetto che lo scorso novembre ha riportato l'attenzione sul polo scientifico del Valentino e in particolare sulla nascita della "Città della Scienza".

La mostra, prorogata grazie al grande successo ottenuto, e ospitata al Castello del Valentino nella Sala Colonne, Sala Gigli e Sala Valentino, è in effetti un'occasione più unica che rara per poter vedere dal vivo parte del ricco patrimonio delle collezioni dei due Atenei cittadini, diversamente non accessibile al pubblico. La speranza è quella che in un futuro non troppo lontano si possa arrivare a un'esposizione permanente di questi giacimenti culturali, composti spesso da pezzi unici al mondo.

"La cosa pubblica" racconta l'evoluzione iniziata nella seconda metà dell'800 in campo scientifico a Torino, con particolare attenzione ai temi del lavoro, dell'igiene, della casa e del miglioramento della qualità alimentare, temi che hanno



influito sulla costruzione della moderna società contribuendo a innalzare il livello sociale e culturale della classe operaia mediante un benessere allargato.

Attraverso il ricco patrimonio dei due Atenei emerge lo sviluppo della scienza in ambito medico e tecnico. Una evoluzione scientifica che, a partire dalla seconda metà dell'Ottocento, ha fortemente contribuito a definire il volto dell'Italia moderna. I temi della salute pubblica, della prevenzione dagli infortuni in ambito lavorativo, dell'igiene e dell'attenzione alla casa "per tutti", propri del periodo a cavallo tra Ottocento e inizio Novecento, sono gli stimoli per domande aperte e ancora attuali per interrogarsi sul ruolo della scienza nella costruzione di una società più giusta, inclusiva e democratica.

La prima sezione della mostra è dedicata a lavoro e sicurezza: un viaggio che parte dall'industria estrattiva per la realizzazione dei primi trafori transfrontalieri, per poi prendere in esame i sistemi di ventilazione per il ricambio d'aria e lo studio della fatica umana per migliorare la strumentazione a servizio dell'uomo. Dall'elettrocernitrice magnetica di Quintino Sella e la perforatrice di Sommeiller per il traforo del Frejus allo studio delle malattie che colpivano i minatori e al miglioramento delle condizioni di lavoro, con lo sviluppo delle prime ricerche sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene nel mondo del lavoro.

ECCO LE DATE DISPONIBILI PER VISITARE LA MOSTRA IN COMPAGNIA DELLE CURATRICI

Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria al numero 335.7785195

sabato 17 dicembre h. 12,30
lunedì 19 dicembre h. 17,30
mercoledì 21 dicembre h. 17,30
giovedì 22 dicembre h. 17,30
mercoledì 28 dicembre h.11 – h. 14,30
mercoledì 4 gennaio h. 15,30
giovedì 5 gennaio h. 15,30



La seconda sezione della mostra prosegue affrontando il tema della casa, di una nuova composizione spaziale e di nuovi criteri di igiene che cercano di risolvere la questione sociale e abitativa migliorando le condizioni igienico-sanitarie della vita quotidiana, con riflessi sulla



città, sui servizi pubblici e sugli arredi urbani. Vengono così poste le basi per pensare a una città con un sistema di fognature e con acquedotti che assicurino l'arrivo di acqua potabile in ogni abitazione; si diffonde l'illuminazione pubblica, nascono scuole dotate di servizi igienici e docce, si risanano quartieri malsani e si costruiscono case popolari con prezzi controllati e con attente norme igienico-sanitarie.

Nella sezione finale, l'attenzione si sposta su cibo e salute. La modernizzazione dei sistemi agricoli, la conoscenza e la selezione delle colture più adeguate riescono a sfamare la popolazione che aumenta. Si costruiscono ospedali secondo nuovi criteri per limitare il diffondersi delle malattie, si producono vaccini, nascono dispensari che sostengono gli indigenti, i malati, le donne in difficoltà, permettendo di debellare alcune malattie, ridurre l'incidenza di altre e di portare un maggiore sollievo e benessere.

d.di.







TO TORINOSETTE 7

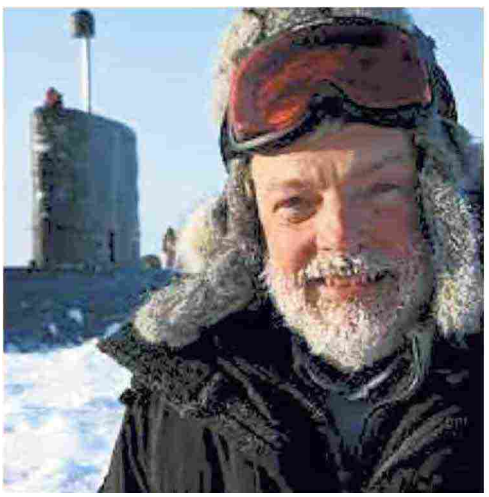
Data 11-11-2022
Pagina 37
Foglio 1

LA TECNOLOGIA È ANCHE UMANITÀ

FINO AL 13 LA RASSEGNA DEL POLI CON CLIMATOLOGI E URBANISTI

Al grido di "Tecnologia è Umanità" prosegue la terza edizione di Biennale Tecnologia, la rassegna organizzata dal Politecnico di Torino per approfondire il rapporto tra tecnologia e società. Tanti gli appuntamenti in programma **fino a domenica 13 novembre**, distribuiti tra le varie sedi del Politecnico (corso Duca degli Abruzzi e Castello del Valentino), le OGR e il Circolo dei lettori, con ospiti internazionali come Helga Nowotny dell'ETH di Zurigo (sabato alle 11), Eric Sadin (sabato alle 18) e Naomi Oreskes dell'Università di Harvard (domenica alle 17). Il programma completo è su biennaletecnologia.it.

Tra gli eventi collaterali, da non perdere la "Notte Miyazaki. In volo sul mondo", notte bianca curata dal Museo del Cinema con la proiezione di diversi capolavori del regista giapponese (**sabato 12** dalle 20,30 alle 5,30 in via Montebello 20; ingresso 5 euro) e la mostra diffusa "Prossime Città", in programma al Politecnico (corso Duca degli Abruzzi 24) e al Mufant (piazza Riccardo Valla 5, inaugurazione **sabato 12** dalle 15,30 alle 19), dove illustrazioni, libri, giocattoli vintage e rarità raccontano le città del futuro nella fantascienza, confrontandole con progetti urbanistici visionari e innovativi. Sempre **sabato 12**, alle 18, il Mauto (corso Unità d'Italia 40) ospita un incontro con lo youtuber Davide Cironi dal titolo "La tecnologia al servizio delle emozioni", mentre fino al 3 dicembre, al Castello del Valentino (viale Mattioli 39) è visitabile la mostra "La cosa pubblica", anteprima della prima storica apertura al pubblico della Città della Scienza, in programma **sabato 19 e domenica 20**, con spettacoli, mostre e visite guidate (prenotazioni: vicini-unito.it). G.AD. —



Peter Wadhams interverrà venerdì 11

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

VICINI, un racconto per immagini

Incontri, spettacoli, visite guidate, passeggiate, aperture straordinarie, laboratori e concorsi per le scuole, una mostra. In tutto questo e altro ancora c'è l'essenza di VICINI La Scienza per la Città al Valentino, iniziativa del Dipartimento di scienze cliniche e biologiche dell'Università degli Studi di Torino che, dal 10 al 20 novembre, ha coinvolto 18 Dipartimenti e strutture dell'Università, 19 enti esterni e ha collaborato con il Politecnico di Torino e Biennale Tecnologia per aprire alla città gli ambienti scientifici universitari solitamente chiusi o poco conosciuti e raccontare al pubblico come queste istituzioni hanno avuto e hanno oggi un impatto sullo sviluppo scientifico, culturale e industriale di Torino. Ecco un racconto per immagini.

d.di.











V I C
I N I

La Scienza per la Città
al Valentino ~ Torino



















V I C
I N I
La Scienza per la Città
al Valentino ~ Torino





















V I C
I N I

La Scienza per la Città
al Valentino ~ Torino





CORRIERE TORINO

Data 18-11-2022
Pagina 15
Foglio 1

Oggi il convegno e l'inaugurazione della lapide

La signorina Farnè, laureata e medichessa

Si iscrisse alla Facoltà di Medicina e chirurgia all'Università di Torino e si laureò, per poi intraprendere la carriera di medico senza dimenticare la ricerca. Nulla di eccezionale, se non fosse che stiamo parlando di Maria Velleda Farnè e che l'anno di laurea è il 1878. La donna bolognese, poi trasferitasi a Torino e quindi a Rivalba, sulla collina torinese, è stata infatti la prima laureata nella storia dell'Università di Torino, nonché la seconda del Regno d'Italia. A oltre 170 anni dalla sua nascita e più di cento anni dopo la sua morte, l'Ateneo ha deciso di omaggiarla con un'opera in marmo, creata a Carrara dal maestro artigiano Michele Monfroni.

Al momento della sua laurea, riportava all'epoca il quotidiano *La Stampa*, se ne scrisse così: «La signorina Farnè non si è arrestata a mezza strada, ma l'ha percorsa tutta intera con coraggio, a piè fermo e sicuro, con la serenità negli occhi modesti, con lo stimolo di un'onesta ambizione. (...) Essa ripete a tutti che si sente finalmente felice di poter compiere quel suo vecchio desiderio di far del bene ai disgraziati che soffrono». Nel 1881, «la signorina Farnè» fu nominata «medichessa onoraria» all'Ospedale Regina Margherita di Savoia di Roma, ma negli anni ha firmato anche due pubblicazioni scientifiche.

Oggi alle 10, presso lo Scalone monumentale del Palazzo del Rettorato (in via Verdi 8), si terrà la cerimonia ufficiale durante la quale sarà scoperto il suo ritratto marmoreo. Sono attesi gli interventi di Giulia Carluccio, prorettrice dell'Università di Torino, Mia Caielli, presidente Cug dell'Ateneo, la consigliera dell'Università Elena Bigotti e la direttrice del CirsDe, Chiara Rollero. Con loro ci sarà anche Paola Novaria, che oltre a lavorare nell'Archivio Storico di Ateneo è anche autrice di una recente biografia di Maria Velleda Farnè, *Ritratto in chiaroscuro di una pioniera*, inclusa negli *Annali di Storia delle università italiane* (2022).

Già omaggiata dall'Università a luglio, la prima laureata sarà al centro di un incontro pubblico oggi alle 18 al Teatro anatomico (in corso Massimo D'Azeglio 52), nell'ambito dell'evento *Vicini*, durante il quale la stessa Paola Novaria dialogherà con la giornalista e divulgatrice scientifica Sylvie Coyaud.

P. Mor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

● Oggi alle 10 in Rettorato si terrà la cerimonia inaugurale della lapide commemorativa dedicata a Maria Velleda Farnè (1852-1905), prima donna a conseguire la laurea a Torino nel 1878 in Medicina e chirurgia.



Antesignana La bolognese Maria Velleda Farnè

Pioniera
Fu la prima donna a conseguire la laurea a Torino nel 1878 in Medicina e chirurgia


«Ancora oggi penso a quanto avrei preferito sbagliarmi»
La signorina Farnè, laureata e medichessa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CINEMA

FILM-CONCERTO IN AULA MAGNA. L'INGRESSO E' GRATUITO IN OCCASIONE DI "VICINI"

Il 19 Novembre 2022 dalle ore 21.00 alle ore 23.59
Via Giuria 7, Torino vedi mappa

Sarà l'aula magna di via Pietro Giuria 7 a ospitare, sabato 19 alle 21, il «film-concerto» pensato per riempire anche di suoni il programma di "Vicini". S'intitola "Torino e la scienza a inizio '900 nelle collezioni del Museo Nazionale del Cinema" e prevede la sonorizzazione dal vivo di una selezione di filmati realizzati a Torino a inizio secolo che sfruttano il nuovo mezzo di comunicazione: la città, ai tempi, era cruciale luogo di produzione, anche per rappresentare temi scientifici. Così, ecco "I parassiti della rana", realizzato nel 1913 da Giovanni Palazzolo, libero docente dell'Università di Torino, o "La vita delle farfalle" che, nel 1911, porta la firma di Roberto Omegna e Guido Gozzano. O, ancora, l'insieme di filmati "La neuropatologia" girati tra il 1908 e il 1918 da Camillo Negro. Tutti questi materiali sabato sera saranno sonorizzati per la prima volta dal vivo, così che la proiezione diventerà un concerto unico nel suo genere, della durata di un'ora e mezza. Lo spettacolo sarà preceduto da una introduzione e dall'intervento di Marco Galloni, ex direttore dell'Archivio scientifico e tecnologico dell'Università di Torino. Duecento i posti disponibili, prenotarsi: www.vicini-unito.it.

Mappa evento



Via Giuria 7, Torino

Cerca un evento

Scopri gli eventi della città consultando le Agende di TorinoSette.

Dal Al Località Tipo di evento Personalizza la r

Cerca

Hai un evento da segnalare ? Clicca qui per farcelo sapere.

© Riproduzione riservata



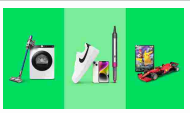
Gli abbonati al sito de La Stampa non possono accedere allo sfogliatore. Per consultare il PDF abbonati a

Sito + Quotidiano in digitale

consigli.it guida allo shopping del Gruppo Gedi



SCEGLI LA PI□ ADATTA ALLE TUE SIGENZE
Le migliori friggitrici ad aria: confronto a 5



SCONTI ANTICIPATI
Idee per i regali di Natale: gioca in anticipo e risparmia il 15%

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Al via dal 17 novembre la 37esima edizione di Giovedi'Scienza, lo storico format di divulgazione sci



Torna GiovedìScienza, un appuntamento imperdibile per curiosi ed appassionati, che questanno propone, come filo conduttore della 37a edizione, lalternanza Stabile/Instabile in diversi contesti: dallastrofisica allevoluzione umana, passando per la psicologia, lenergia e la dinamica degli ecosistemi. La nostra società, e più in generale il mondo, ci appare sempre più instabile, sul piano economico, sociale, e anche climatico. Ma talvolta anche le instabilità possono aprire nuovi orizzonti, nuove opportunità, se siamo capaci di coglierle senza farci travolgere, se siamo in grado di governarle. A condurre la rassegna t re diversi presentatori che si alterneranno. Alberto Agliotti, ingegnere e divulgatore scientifico, redattore e traduttore, curatore con Piero Bianucci delle riviste BBC Scienze e Le Stelle e progettista di eventi culturali. Gianluca Dotti, giornalista specializzato in scienza e tecnologia, fisico di formazione e collaboratore di Wired, Il Sole 24 Ore, Mediaset e StartupItalia. Edwige Pezzulli, ricercatrice allIstituto Nazionale di Astrofisica e divulgatrice scientifica, collabora con la RAI come autrice e conduttrice di Superquark+ e per Rai Cultura. Vincitrice del Premio Nazionale GiovedìScienza 2019. Quattordici gli appuntamenti, più due eventi dedicati alle scuole. Come nelle ultime edizioni gli incontri in presenza si alterneranno alle conferenze interattive in diretta streaming, perché GiovedìScienza è anche una grande community che si confronta e dialoga online: sono oltre 16.500 gli iscritti al canale YouTube e quasi 3 milioni le visualizzazioni, oltre a più di 22.0000 follower dei canali social di GiovedìScienza. Gli incontri, come sempre gratuiti e aperti a tutti, vedranno lalternanza dei tre format diversi, tutti caratterizzati da grande dinamismo e interazione con i partecipanti: In presenza, presso il Teatro Colosseo di Torino, sede storica di GiovedìScienza che aprirà e chiuderà questa edizione, e non solo: grazie alla nuova collaborazione con OFF TOPIC, giovane e dinamico hub culturale della città di Torino, alcuni incontri si svolgeranno presso la Sala Cubo. In diretta streaming dallo studio di Taxi1729, società di comunicazione e formazione scientifica con cui GiovedìScienza collabora da tre edizioni. Gli appuntamenti avranno regia e conduzione volte a rendere massima e agile linterazione con il pubblico. Tornano, con una nuova modalità le conferenze partecipate in formato FAQ : in un primo incontro il relatore introdurrà la tematica e successivamente i partecipanti potranno elaborare e inviare le loro domande o gli aspetti di maggior interesse da approfondire. A partire dagli stimoli arrivati dal pubblico, il relatore costruirà il secondo incontro. Lo speciale scuola DALLA scuola! Due incontri dedicati alle classi della scuola secondaria di secondo grado. Le scuole potranno candidarsi a ospitare GiovedìScienza, mentre studenti e docenti potranno deciderne i contenuti scegliendoli tra una rosa di temi proposti. Form e maggiori informazioni su www.giovediscienza.it/it/speciale-scuole Tornerà anche questanno il Premio Nazionale GiovedìScienza, il riconoscimento per la divulgazione scientifica rivolto a ricercatori e ricercatrici Under 35, giunto alla sua dodicesima edizione. A gennaio 2023 sarà lanciata la call in tutta Italia, con lobiettivo di incoraggiare i protagonisti della ricerca a comunicare la scienza. Quattro i premi in palio e, per il vincitore del Premio Nazionale GiovedìScienza, lopportunità di raccontare i risultati della propria ricerca al pubblico in occasione della 38a stagione di GiovedìScienza, con una conferenza dedicata. Per informazioni è possibile scrivere a premio@centroscienza.it Le conferenze in presenza al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71, saranno accessibili previa prenotazione obbligatoria su www.teatrocolosseo.it. Gli incontri alla Sala Cubo OFF TOPIC, in Via Giorgio Pallavicino 35, Torino, saranno a ingresso libero fino a esaurimento posti. Tutti gli incontri, anche quelli in presenza, saranno trasmessi in diretta streaming sul sito www.giovediscienza.it e successivamente sul canale YouTube di GiovedìScienza. IL CALENDARIO DEGLI APPUNTAMENTI Una diretta streaming inaugura il calendario di GiovedìScienza. Il 17 novembre, in occasione di VICINI La Scienza per la Città al Valentino, è in programma un appuntamento anteprima, dal titolo La scommessa di Torino sulla scienza. Quando la città decise di investire su ricerca e produzione industriale, c on Silvano Montaldo, professore ordinario di Storia contemporanea allUniversità di Torino. Il primo incontro in presenza dal Teatro Colosseo è in programma il 24 novembre : Surfando linfodemia, linstabilità che nasce dalla falsa informazione, c on Barbascura X, chimico e divulgatore scientifico, e Luca Perri, astrofisico e divulgatore scientifico. Giovedì 1 dicembre, il Sala Cubo OFF TOPIC ospita Quale energia per il futuro? Far funzionare il mondo in unepoca instabile, con Roberto Mezzalama, esperto di ingegneria ambientale, collaboratore con l'Università di Harvard. Lappuntamento è lincontro preliminare della prima conferenza formato FAQ. Il 15 dicembre un incontro in diretta streaming da studio dal titolo E pidemiologia, reti sociali, reti tecnologiche: come si diffondono i virus (e le informazioni) in un mondo che

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

cambia. Con Paolo Vineis, professore ordinario di Epidemiologia Ambientale all'Imperial College di Londra e responsabile dell'Unità di Epidemiologia Molecolare ed Esposomica allItalian Institute for Genomic Medicine, e Alessandro Vespignani, docente di fisica alla Northeastern University, fondatore e direttore del Northeastern Network Science Institute di Boston, presidente della Fondazione ISI. Il 2023 inizia con il secondo incontro, in diretta streaming, previsto dal formato FAQ, a conclusione della conferenza del 1 dicembre. Il 12 gennaio il relatore strutturerà la conferenza sulla base delle domande inviate dal pubblico. Giovedì 19 gennaio presso Sala Cubo è in programma Luniverso che vedremo. Siamo di fronte a una rivoluzione dellastronomia e dellastrofisica? Con Amedeo Balbi, professore di Astrofisica allUniversità Tor Vergata di Roma e Tullia Sbarrato, ricercatrice presso INAF-Osservatorio Astronomico di Brera. Si torna in studio con La mente instabile, un nuo vo approccio alla malattia di Alzheimer, in programma il 26 gennaio. Lincontro, tenuto da Maria Teresa Ferretti, neuroscienziata e divulgatrice scientifica, External teacher alla Medical University di Vienna, cofondatrice e direttrice scientifica del Womens Brain Project, è il primo incontro della conferenza formato FAQ da cui il pubblico potrà partire per fare le sue domande. Scienza Migrante, il linguaggio universale della ricerca è il titolo della conferenza in programma il 2 febbraio, in presenza, al Sala Cubo, nellambito del progetto Scienza Migrante Storie di Scienza e Migrazione. La salute mentale negli adolescenti è il tema dellincontro di giovedì 9 febbraio, dal titolo Sospesi tra desiderio, ansia e fragilità, a cura di Alberto Pellai, psicoterapeuta delletà evolutiva, ricercatore al Dipartimento di Scienze Biomediche dell'Università degli Studi di Milano. Il 16 febbraio appuntamento con Chi sono i nostri antenati? Lalbero genealogico dellumanità. Con Telmo Pievani, professore ordinario di Filosofia delle Scienze Biologiche allUniversità di Padova, saggista e autore televisivo e teatrale. Il 23 febbraio sarà la volta di Traiettorie Naturali, e quilibri dinamici negli ecosistemi e loro alterazioni, c on Piero Genovesi, responsabile del Servizio per il coordinamento della fauna selvatica ISPRA, e Giorgio Vacchiano, ricercatore e docente in Gestione e pianificazione forestale presso lUniversità Statale di Milano. Giovedì 2 marzo si terrà la seconda parte dellincontro in formato FAQ sul tema dellAlzheimer, La mente instabile, un nuo vo approccio alla malattia di Alzheimer ; il primo incontro con Maria Teresa Ferretti si è svolto il 26 gennaio. Gli ultimi due appuntamenti della stagione saranno in presenza. Il 9 marzo al Sala Cubo è in programma la conferenza Sporca, brutta e cattiva. O no? Abbandonare i pregiudizi sulla chimica per scoprirla alleata nella transizione energetica, c on Alessio Dessì, ricercatore presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Chimica dei Composti Organometallici, e vincitore del Premio Nazionale GiovedìScienza 2022. Ledizione numero 37 di GiovedìScienza si conclude il 16 marzo al Teatro Colosseo con Vera Gheno, sociolinguista e divulgatrice, e Bruno Mastroianni, filosofo e giornalista, che terranno la conferenza dal titolo Connessione stabile, Giovani, social network e linguaggi online. La 37ª edizione di GiovedìScienza è ideata e organizzata da Associazione CentroScienza Onlus, con il patrocinio di Città di Torino e Città metropolitana di Torino. LAssociazione CentroScienza Onlus è alleato strategico della Missione Favorire Partecipazione Attiva della Fondazione Compagnia di San Paolo. Realizzata con il contributo di: Fondazione CRT, Regione Piemonte, Camera di commercio di Torino, Banca dAlba. Partner Istituzionali: Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino, Accademia delle Scienze di Torino, Consiglio Nazionale delle Ricerche CNR e Istituto Nazionale di Fisica Nucleare INFN. In collaborazione con: Biblioteche civiche torinesi, Ce.Se.Di Centro Servizi Didattici, OFF TOPIC Torino Youth Centre e Associazione Solidarietà Insieme 2010. Supporto alla comunicazione scientifica e regia streaming TAXI1729. Liniziativa si svolge nellambito del Sistema Scienza Piemonte. Social Media Partner: Torinoscienza. Sponsor tecnici: Teatro Colosseo, OrangePix e TOP-IX. Ufficio stampa MAYBE.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

BIENNALE TECNOLOGIA al via dal 10 al 13 novembre 2022 al Politecnico di Torino sul tema Principi - C

Al via d al 10 al 13 novembre la seconda edizione di Biennale Tecnologia, manifestazione internazionale del Politecnico di Torino dedicata a tecnologia e società, questanno intitolata Principi - Costruire per le generazioni : una grande occasione di incontro tra università, cittadini, imprese, pubblica amministrazione e terzo settore per informarsi e riflettere sulle grandi sfide di una società sempre più tecnologica Saranno i Princìpi i protagonisti intesi come nuovi inizi, ma anche come le fondamenta sulle quali costruire il nostro futuro, che oggi appare particolarmente complesso. La pandemia, che ha così profondamente colpito lumanità intera, e la recente guerra scoppiata nel cuore dellEuropa hanno certamente messo a dura prova la società, e in particolare i più giovani. Ed è proprio alle nuove generazioni che ci si rivolge, proponendo per loro e con loro una riflessione complessa e articolata che, a partire ancora una volta dalla tecnologia come principio abilitante che concorre a forgiare la nostra realtà, provi a dare qualche risposta, a trovare qualche punto fermo da cui ripartire o verso cui tendere per fabbricare un mondo migliore, più giusto e democratico. «Princìpi, intesi come nuovi inizi, ma anche come le fondamenta sulle quali costruire il nostro futuro, che oggi appare particolarmente complesso: saranno i protagonisti della terza edizione di Biennale Tecnologia - Tecnologia è Umanità», dichiara Guido Saracco, Rettore del Politecnico di Torino. «La pandemia e i recenti mutamenti geopolitici in Europa hanno certamente messo a dura prova la società, e in particolare i più giovani. A loro Biennale Tecnologia vuole rivolgersi, proponendo una riflessione che, a partire ancora una volta dalla tecnologia come principio abilitante che concorre a forgiare la nostra realtà, provi a dare qualche risposta, a trovare qualche punto fermo da cui ripartire o verso cui tendere per fabbricare un mondo migliore, più giusto e democratico». E previsto lalternarsi di oltre 130 appuntamenti tra lezioni, dialoghi, incontri, dibattiti, mostre e spettacoli, a cui parteciperanno oltre 280 relatori provenienti da tutto il mondo. Gli incontri saranno tutti distribuiti nelle sedi principali del Politecnico di Corso Duca degli Abruzzi e del Castello del Valentino, ma anche negli spazi del Circolo dei lettori partner fin dalla prima edizione della manifestazione e delle Officine Grandi Riparazioni, che entrano questanno come sede prestigiosa grazie alla partnership con OGR Torino e al sostegno della Fondazione CRT. Ledizione 2022 vuole scommettere sulla possibilità di tornare in presenza sia con gli incontri, che con le attività, dopo il successo del Festival della Tecnologia, organizzato nel 2019 dal Politecnico per celebrare il suo 160° anniversario, che aveva portato nelle dieci sedi della manifestazione oltre 300 ospiti e più di 50 mila presenze e lottima risposta del pubblico, con quasi 80 mila visualizzazioni dei video degli oltre 120 incontri online a causa della pandemia della prima edizione di Biennale Tecnologia (tenutasi nel novembre 2020). Biennale Tecnologia partirà giovedì 10 novembre con la lezione di Nassim Nicholas Taleb, celebre saggista e matematico libanese, in un intervento intitolato Il Covid non è un cigno nero. Seguirà alle OGR lo spettacolo inaugurale Gli Antenati della fabbrica del mondo di Marco Paolini e Telmo Pievani, un adattamento teatrale, realizzato appositamente per Biennale Tecnologia e in prima assoluta, dell'omonimo programma tv. Nei quattro giorni di rassegna, la relazione tra tecnologia e umanità sarà indagata da varie prospettive, articolandosi su alcuni macro-temi che faranno da trait dunion fra i molti ed eterogenei incontri. Verrà approfondito il rapporto tra tecnologia e sostenibilità, salute e cura, storia, sociologia e letteratura; ma anche Intelligenza Artificiale, metaverso, big data; architettura, urbanistica e tecnologie per costruire le città del futuro. Anche questanno ci sarà una varietà di mostre e spettacoli da vedere, nonché laboratori didattici, le visite di Politecnico Aperto e gli appuntamenti di Biennale Off. Tra i tanti relatori e relatrici internazionali che interverranno: Naomi Oreskes, storica della scienza; Miguel Benasayag, filosofo e psicanalista argentino naturalizzato francese; Evgenij Morozov, sociologo e giornalista bielorusso; Helga Nowotny, professoressa emerita di Scienza e Tecnologia allUniversità ETH di Zurigo; Éric Sadin, filosofo e critico della rivoluzione digitale; Heinz Stoewer, professore emerito di Ingegneria dei sistemi spaziali; Peter Wadhams, tra i massimi esperti di oceani polari e ghiaccio marino; Aaron Benanav, storico delleconomia e sociologo; Nick Couldry, sociologo ed esperto di media e comunicazioni; Joselle Dagnes, ricercatrice di sociologia economica; Derrick de Kerckhove, sociologo, giornalista e direttore scientifico di Media Duemila; David Goodhart, giornalista, scrittore e analista politico inglese, contributor di Financial Times e The Guardian; Guillaume Habert, professore allUniversità ETH di Zurigo, esperto di costruzioni sostenibili; Gavin Mueller, scrittore ed esperto di nuove tecnologie; Fern L. Nesson, avvocatessa, storica e fotografa di arti visive; Jürgen Renn, storico tedesco della scienza; Jeffrey Schnapp, designer e storico statunitense; Bruce Sterling, scrittore e autore di romanzi di fantascienza; Ben Tarnoff, giornalista statunitense, esperto di tecnologia e politica. E ancora: Niccolò Ammaniti, Martina Ardizzi, Francesca Bria, Marta Dassù, Nerina Dirindin, Giovanni Dosi, Christian Greco, Nicola Lagioia, Francesco Piccolo, Francesca Torzo, Gustavo Zagrebelsky. Il

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

programma completo è disponibile e costantemente aggiornato sul sito www.biennaletecnologia.it Lapproccio inclusivo e multidisciplinare di Biennale Tecnologia si traduce anche in unofferta di performance ed esposizioni pensate ad hoc per i giorni della rassegna. Oltre allo spettacolo inaugurale Gli Antenati della fabbrica del mondo con Marco Paolini e Telmo Pievani in programma giovedì 10 novembre alle OGR, gli amanti della musica classica potranno prendere parte al concerto Eterna attualità di Bach, che si terrà venerdì 11 novembre alle 21.00 presso lAula Magna G. Agnelli del Politecnico di Torino. Il concerto, nuova tappa di Back TO Bach, progetto pluriennale di esecuzione di alcune raccolte fondamentali del repertorio di J.S. Bach, sarà tenuto dalla pianista e musicologa di fama internazionale Chiara Bertoglio ed è incentrato su Clavicembalo ben temperato : unopera fondamentale di Bach - di cui si celebra questanno il 300° anniversario (1722- 2022) - che, oltre lo straordinario valore didattico, ha influenzato la creatività di molti compositori successivi, tra i quali litaliano Ferruccio Busoni. Il concerto è realizzato con la collaborazione di Polincontri Musica ed è a ingresso libero e gratuito fino ad esaurimento posti. Si affiancherà al concerto linstallazione sonora Musica Ritrovata #BACH a cura di Cristina Saimandi e Gianluca Verlingieri: l'installazione, che sarà allestita nel cortile dellAula Magna del Politecnico, si presenta come una selva di canne sonanti le cui sommità diffondono estratti ed elaborazioni elettroniche di pagine bachiane, per ascoltare sarà necessario accostare lorecchio, come si farebbe con una conchiglia. Gli appassionati di cinema apprezzeranno Notte Miyazaki. In volo sul mondo : la notte bianca curata dal Museo Nazionale del Cinema in collaborazione con il Torino Film Festival che sarà un omaggio al grande cinema del Maestro Hayao Miyazaki, che da sempre esplora nelle sue opere i delicati equilibri tra uomo, tecnica e natura. Levento durerà per tutta la notte di sabato 12, dalle 20.30 alle 5.30 del mattino, e comprenderà unalternanza di proiezioni dei grandi capolavori del regista. La serata verrà introdotta da Steve Della Casa, direttore del Torino Film Festival, e da Alessandro Aresu, consigliere scientifico della rivista Limes. Lingresso avrà un costo speciale di 5 euro (maggiori informazioni sono disponibili su www.museocinema.it). Dal cinema alla musica, domenica 13 alle 21.00, la Sala Fucine di OGR Torino ospiterà il closing party Music bug a ingresso gratuito: unesperienza immersiva realizzata da tre collettivi indipendenti torinesi che dialogheranno tra loro traducendo idee in musica, immagini e proiezioni. Si alterneranno i dj-set di Kapowski, Max Casacci e Ulsa. L appuntamento è realizzato da Politecnico di Torino e OGR e curato da Italia90, Sintetica e Stasis. Diverse mostre verranno allestite in previsione della rassegna, non solo negli spazi del Politecnico: nei corridoi aule pari e aule dispari della sede centrale del Politecnico sarà possibile visitare RETI, LUOGHI, SOCIETÀ. Infrastrutture per le generazioni : unampia galleria di immagini che riflettono sulle relazioni esistenti tra le reti infrastrutturali delle nostre città e le modalità di vita delle società che ci vivono; completeranno il progetto, curato dal Politecnico di Torino e dal suo Centro interdipartimentale Full - Future Urban Legacy Lab, sia una serie di pannelli sospesi lungo i portici di via Po che i contributi digitali fruibili sul sito www.biennaletecnologia.it. Anche questanno Paratissima collabora con il Politecnico di Torino per valorizzare nuovi talenti in Princìpi - Costruire per le generazioni, mostra accessibile dal 10 novembre al 7 dicembre nel corridoio sud della sede centrale del Politecnico, a cura di Francesca Canfora. Le opere degli artisti selezionati interpretano il tema di Biennale Tecnologia 2022: princìpi intesi come nuovi inizi, ma anche come le fondamenta sulle quali costruire il nostro futuro che oggi appare particolarmente complesso. Si chiamerà La città del Sole lesposizione nellatrio aule dispari del Politecnico, curata da MUFANT - Museo del Fantastico e della Fantascienza di Torino, che racconterà la città del futuro attraverso alcune opere fondamentali della fantascienza, nella letteratura, nel cinema, nella serialità televisiva, nel fumetto e nel videogioco. Machine Art, mostra fotografica di Fern L. Nesson verrà esposta nel corridoio aule pari del Politecnico e si ispira allallestimento omonimo del 1934 al MoMA di New York che includeva, in maniera rivoluzionaria per lepoca, oggetti di produzione industriale di massa scelti per la loro bellezza. Oggi, quasi novantanni dopo, la fotografa Fern L. Nesson sceglie di proporre le sue fotografie di macchine con il significato della trascendenza, creando immagini astratte che vivono di energia, movimento e flusso. Il Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli - Museo dArte Contemporanea proporrà nellingresso e nel primo cortile del Politecnico Tessere mondi. Installazione work in progress, ispirata allopera in Collezione al Museo intitolata Houseball di Claes Oldenburg e Coosje van Bruggen; linstallazione - realizzata dalle Artenaute del Dipartimento Educazione con gli studenti e il pubblico - valorizzerà elementi residuali e materiali di recupero per riconfigurare il pianeta. Avrà sede presso il corridoio nord del Politecnico lesposizione Radical Digital Inclusion: nuove idee e prospettive sullinclusione digitale, un lavoro a cura di International Training Centre of the ILO e European Training Foundation, in collaborazione con Posterheroes, che si comporrà di un gioco online interattivo che mira a far capire cosa significhi essere digitalmente esclusi e di otto opere darte scelte al termine del concorso ??Becoming e-Quals di Posterheroes organizzato nel luglio 2021 nel contesto del Digital Inclusion Summit. Infine, la Sala Colonne e il Piano nobile del Castello del Valentino ospiteranno - tra il 10 novembre e il 3 dicembre - LA COSA PUBBLICA che intende raccontare limportante sviluppo della scienza in ambito medico e

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

tecnico in città. Grazie alla programmazione di Politecnico Aperto e Biennale Off gli incontri complessivi di Biennale Tecnologia saranno 154 e gli ospiti oltre 400, in 23 diverse sedi diffuse su tutto il territorio regionale. Nei giorni di Biennale Tecnologia i cittadini e le cittadine avranno leccezionale opportunità di esplorare i luoghi del Politecnico e, grazie alliniziativa Politecnico Aperto, di prendere parte agli oltre 40 laboratori che permetteranno di approcciarsi attivamente alla ricerca, toccando con mano gli strumenti tecnologici nel contesto di unesperienza immersiva che spazierà dallelettronica allingegneria aerospaziale. Chi, poi, volesse approfittare altrove del clima di dibattito e riflessione collettiva generato dalla manifestazione, potrà approfittare della programmazione di Biennale Off, che conferma il suo forte impegno sul territorio, grazie alla collaborazione di importanti partner, e in particolare lUniversità di Torino che, nellambito di UniVerso, offrirà un denso calendario di eventi ospitati nella propria sede. Gli altri partner di Biennale Off in città sono: lArchivio Tipografico, il CSI Piemonte, la Fondazione LINKS, le Gallerie dItalia Torino - Intesa Sanpaolo, lIncubatore di Imprese Innovative del Politecnico di Torino (I3P), la sezione di Torino dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), lIstituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRiM), il Museo dellAutomobile, il MUFANT - Museo del Fantastico e della Fantascienza; e in Piemonte la collaborazione si estende a: Associazione Archivio Storico Olivetti e Confindustria Canavese a Ivrea; e lUniversità del Piemonte Orientale ad Alessandria e Vercelli. È previsto inoltre un programma specificatamente pensato per le scuole - già strutturato a settembre attraverso incontri e laboratori dedicati online e in presenza nelle scuole del territorio, che saranno intensificati nel fine settimana dellevento in parallelo al programma per le famiglie - che si propone di avvicinare i più giovani alla riflessione sul rapporto tra tecnologia e umanità con lo scopo di costruire un ponte tra il mondo della scuola e quello della ricerca. Info logistiche Gli incontri di Biennale Tecnologia sono ad accesso libero e gratuito, fino a esaurimento posti. Per alcuni appuntamenti o attività, laddove segnalato, è richiesta la prenotazione obbligatoria da effettuare sul sito www.biennaletecnologia.it. Questanno Trenitalia sarà Green Partner di Biennale Tecnologia, per questo motivo chi viaggia in treno per raggiungere la manifestazione avrà un posto riservato a tutti gli incontri e attività che non prevedono prenotazione obbligatoria.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ABBONATI

MENU CERCA LA STAMPA IL QUOTIDIANO ABBONATI GIUSEPPE…

Sei qui: Home > Torino

La prima donna medico di Torino fra i grandi dell'Università: una lapide in marmo nel cortile del rettorato

Domani 18 novembre la cerimonia dedicata a Maria Velleda Farnè dopo oltre un secolo di oblio

DI ALESSANDRO MONDO

17 Novembre 2022 alle 11:15 1 minuti di lettura



Un omaggio postumo, tardivo ma dovuto. A trecento anni dall'apertura del Palazzo dell'Università di via Po, voluto da Vittorio Amedeo II per essere sede dell'Ateneo e inaugurato nel 1720, un volto di donna trova finalmente posto nella "Galleria dei Dotti", che si incontrano entrando nel cortile, al piano terra e al piano nobile.

PUBBLICITÀ

Tra gli illustri

Tra professori delle diverse discipline, riformatori dell'istruzione, allievi illustri, studenti combattenti, si inserisce il ritratto in marmo di Maria Velleda Farnè (1852-1905), la prima donna a conseguire la laurea a Torino nel 1878 in Medicina e chirurgia, seconda nel Regno d'Italia. L'opera è stata eseguita a Carrara dal maestro artigiano Michele Monfroni e trova collocazione lungo lo scalone monumentale che conduce all'Aula Magna.

PUBBLICITÀ

La cerimonia

La cerimonia di scoprimento della lapide, presieduta dalla prorettrice Giulia Carluccio, si terrà domani 18 novembre alle ore 10 (via G. Verdi, 8). Interverranno Mia Caielli, presidente del Comitato Unico di Garanzia dell'Università di Torino; Elena Bigotti, consigliera di Fiducia; Chiara Rollero, direttrice del Centro interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne e di Genere; Paola Novaria, responsabile dell'Archivio storico di Ateneo, autrice di una recente biografia su Maria Velleda Farnè che le ha restituito volto e voce dopo oltre un secolo di oblio.

Il filo della storia

Sempre domani, alle ore 18 presso il Teatro anatomico (c.so Massimo d'Azeglio 52), nell'ambito dell'evento Vicini, è previsto un incontro pubblico dedicato alla presentazione della biografia: Paola Novaria parlerà con Sylvie Coyaud, giornalista e divulgatrice scientifica. L'ingresso è gratuito con prenotazione obbligatoria.

Si muove il Comune

Anche la Commissione Toponomastica della Città di Torino ha di recente approvato la proposta di intitolazione alla dottoressa Farnè del sottopasso tra corso Grosseto e corso Potenza: un risarcimento doveroso per una pioniera.

LEGGI I COMMENTI

adv



Leggi Anche



Show in centro del freestyle serbo Sefan Bojic durante le Atp a Torino: "Lo sport non è solo per professionisti"

Un bacio tra calciatori nei manifesti fake di Villa: «Hanno FIFA dei gay»

Santa Rita perde una vetrina storica: calzature Ronco chiude dopo 58 anni

adv

adv

adv

VICINI: La Scienza apre le porte alla Città

24 Ottobre 2022

La Storia di un Evento

Il Racconto della Prof.ssa Stefania Pizzimenti

" L'idea di VICINI mi è venuta in mente pensando ad una festa di vicinato.
Non i vicini di casa, ma i miei colleghi delle porte e dei palazzi accanto.
Lavoriamo da anni in quattro bellissimi palazzi ottocenteschi dedicati alla Scienza, pieni di tesori nascosti.

Ho pensato: "Sarebbe bello aprire le porte e far conoscere il nostro lavoro, raccontare le incredibili scoperte di chi ci ha preceduto in questi luoghi, insieme alla passione che anima ancora il lavoro dei Ricercatori di oggi".

Io, ad esempio, lavoro nei laboratori di chi ha scoperto le piastrine: Giulio Bizzozero.
Accanto a me, nel palazzo di Anatomia sono passati tre premi Nobel per la Medicina: Rita Levi-Montalcini, Renato Dulbecco e Salvador Luria.

Due palazzi più in là ha insegnato Tullio Regge, considerato uno tra i maggiori scienziati nel campo della fisica teorica. Niente male, no? "

Così è nato il progetto VICINI, acronimo di
VIaggio alla scoperta della **CI**ttà della Scienza di U**NI**to.

Siamo ad aprile 2021: il ricordo del primo lockdown è vivissimo, alcune restrizioni ancora in vigore, quando la Prof.ssa Stefania Pizzimenti decide di bussare agli studi dei suoi vicini e domandare: "Perchè non apriamo le porte e facciamo festa?".
Al primo sì ne seguono molti altri e, in breve tempo, solo nell'Università di Torino sono quasi 100 le persone che decidono di partecipare!

Parole d'ordine?
" Riaprire, incontrarsi, celebrare! "

Il progetto Vicini: un grande evento per celebrare La Scienza, La storia e La Cultura

VICINI: La Scienza apre le porte alla città è un'iniziativa organizzata dall'Università degli Studi di Torino e prevede l'apertura straordinaria al pubblico degli ambienti della Ricerca insediati nell'area del Valentino.

L'organizzazione dell'evento Vicini ha coinvolto ben 18 dipartimenti e strutture dell'Università degli Studi di Torino (Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche quale capofila del progetto) e 19 enti esterni, e prevede la collaborazione della Biennale di Tecnologia e del Politecnico di Torino.

L'invito della Professoressa Pizzimenti è stato apprezzato da Professori, Ricercatori, Studenti e Bibliotecari che hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa insieme a molti partner esterni.

L'apertura dell'Ateneo permetterà di ascoltare le storie sulle incredibili scoperte fatte a Torino nella seconda metà dell'800, traguardi che hanno reso la Città uno dei laboratori sperimentali scientifici più all'avanguardia a livello internazionale.

In occasione dell'evento, a memoria di questo importante contributo storico, è stata prodotta la docufiction: GIULIO BIZZOZERO E LA CITTA' DELLA SCIENZA.

L'Evento

Spettacoli, concerti, visitate guidate e altro ancora sono gli ingredienti per questa full immersion di cultura e conoscenza nell'ottocentesca Città della Scienza di Torino.

Tutte le attività sono gratuite ma la prenotazione è obbligatoria.

Quando e come partecipare

Dal 14 al 18 Novembre La Scienza apre le porte alle scuole attraverso un programma ricco di attività.

Dal 10 al 20 Novembre si aprono le porta al pubblico e le famiglie. Per partecipare leggere il Programma e prenotare.

Che Scuola accetta volentieri l'invito a questo eccezionale Open Day per far festa con la Scienza e la Cultura!

E Tu? Vieni con Noi?

Antonella Giostra & Raffaella Gagliardi

Adv



Alla scoperta della prima Città della Scienza di Torino

Realizzata nell'Ottocento, ora torna in scena grazie all'iniziativa di divulgazione "Vicini"

SILVIA DE FRANCIA - UNIVERSITÀ DI TORINO

22 Giugno 2022 alle 07:00 2 minuti di lettura



"Vicini" è un progetto di public engagement dell'Università di Torino che intende valorizzare la storica "Città della Scienza", ossia gli edifici nella zona del Parco Valentino che, circa 150 anni fa, hanno consentito a Torino un vero e proprio cambio di passo in ambito culturale.

Metà Anni 60 dell'Ottocento: Torino non è più capitale d'Italia. Occorre risarcirla, recuperare il prestigio perduto allontanando l'idea della crisi. La popolazione è calata, in molti hanno perso il lavoro. Cosa potrebbe risollevare la città? A metà dell'Ottocento l'idea del progresso industriale è ancora lontana e, per chi può permettersi l'università, legge e letteratura sono quasi sempre la scelta più frequente. Ma con la costruzione dei quattro palazzi universitari su Corso Massimo D'Azeglio a forte vocazione scientifica si decide all'epoca di scommettere sulla Scienza. Sì, sulla Scienza.

"Qui sono avvenute importanti scoperte scientifiche", commenta Stefania Pizzimenti, ricercatrice del dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche dell'Università, referente scientifica del progetto. "Scoperte che hanno cambiato l'approccio della medicina a livello internazionale, contribuendo a formare il volto dell'Italia moderna". Botanica, agraria, ingegneria, fisica, igiene, fisiologia, chimica, patologia generale e materia medica, anatomia umana, metrologia sono solo alcune delle discipline che in quei palazzi si insediarono a fine Ottocento. E, a concentrarsi, in silenzio, pare quasi di sentirli, i ragionamenti di chi all'epoca abitò quelle stanze. Ascanio Sobrero e la scoperta della nitroglicerina, Giulio Bizzozero e le piastrine, Alessandro Cruto con le lampadine a filamento di carbonio, Scipione Riva Rocci, ideatore dello sfingomanometro a mercurio per la misurazione della pressione arteriosa. "E ancora Luigi Rolando, anatomista, Cesare Lombroso, antropologo e psichiatra", commenta Silvano Montaldo, ordinario di Storia del Risorgimento, direttore del Sistema Museale di ateneo. "Galileo Ferraris, ingegnere, Quintino Sella, scienziato e statista. Senza dimenticare che proprio dalla Città della Scienza, nella seconda metà del Novecento, arrivano alcuni laureati e laureate d'eccezione: Renato Dulbecco, Salvatore Luria e Rita Levi Montalcini", continua.

Grazie a "Vicini" sarà possibile entrare in strutture mai aperte al pubblico: docenti, ricercatrici e ricercatori con l'aiuto di oggetti d'epoca, strumentazione moderna ed esperienze laboratoriali, illustreranno il passato e il futuro della ricerca che si svolge a Torino, in particolare nell'area del Valentino. "Perché lo scopo è proprio essere "Vicini", in un sistema di rete scientifica e territorialità in grado di incrementare il senso di appartenenza e di identità collettiva", spiega Annalisa Pesando, responsabile della comunicazione del progetto. L'evento sarà inaugurato ufficialmente il 28 giugno in presenza di proponenti ed autorità: le iniziative per la città e le attività per le scuole partiranno poi dal 10 novembre.

Il progetto coinvolge 18 dipartimenti universitari, 19 enti esterni e collabora con il Politecnico e con Biennale Tecnologia: moltissime le persone che con grinta ed entusiasmo stanno curando ogni particolare dell'evento. "Vicini" è patrocinato da Regione Piemonte, Città Metropolitana, Città di Torino e Circoscrizione 8. "C'è sempre più bisogno di terza missione", conclude Elena Dellapiana, docente ad Architettura e Design, referente del progetto per il Politecnico. "E c'è bisogno di terza missione condivisa tra atenei: solo così riusciremo ad avvicinare davvero il pubblico al meraviglioso e multidisciplinare mondo della ricerca", conclude. Come non essere d'accordo. Informazioni su www.vicini.unito.it

Durante l'inaugurazione di "Vicini", in programma il 28 giugno, nell'Aula Magna "Bizzozero" dell'Università di Torino, sarà proiettata l'anteprima della docufiction "Giulio Bizzozero e la Città della Scienza": la regia è di Lorenzo Gambarotta (nella foto una scena del film condotto da Piero Bianucci)

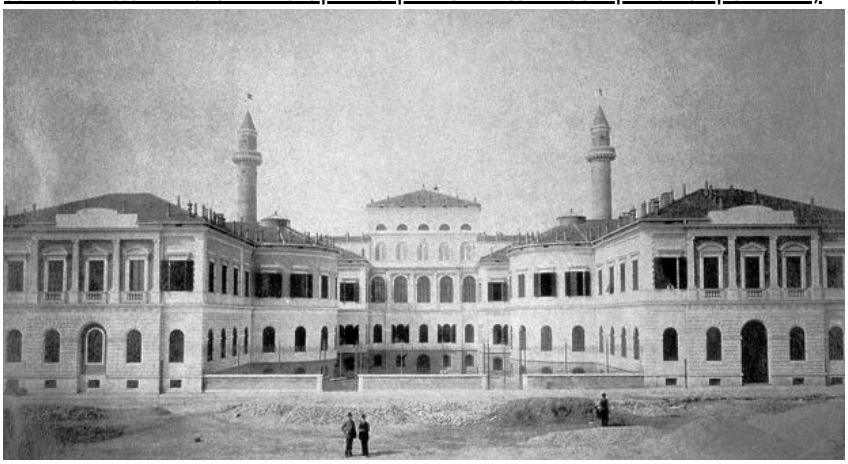
Adv

23 giu 2022

Progetto VICINI, la storica Città della Scienza apre per la prima volta le sue porte al pubblico

Tweet

(https://www.pinterest.com/pin/create/button/?url=https://www.unitonews.it/index.php/it/news_detail/progetto-vicini-la-storica-citta-della-scienza-apre-la-prima-volta-le-sue-porte-al-pubblico)



Martedì 28 giugno la presentazione alla città dell'iniziativa che prevede per il mese di novembre attività, mostre, spettacoli, visite nei luoghi della Città della Scienza del Valentino

Si terrà **martedì 28 giugno** alle ore **15.00** nell'**Aula Giulio Bizzozero**, corso Raffaello 30 - Torino, e in diretta streaming su **UniTo Media** (https://media.unito.it/) , la presentazione alla città del progetto "**VICINI La Scienza per la Città al Valentino**", organizzato dall'**Università di Torino** (**Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche**) in collaborazione con **Biennale Tecnologia** e **Politecnico di Torino**.

L'evento, che si svolgerà a Torino dal 10 al 20 novembre 2022, prevede l'apertura straordinaria - e in diversi casi unica - al pubblico e alle scuole dei dipartimenti e di strutture tecnico-scientifiche con attività, mostre, spettacoli, visite, concorsi organizzati per l'occasione e può contare sul patrocinio di **Regione Piemonte**, **Città Metropolitana**, **Città di Torino** e **Circoscrizione 8**.

PRESENTAZIONE EVENTO
28 giugno 2022 ore 15.00 – 17.30

Aula Giulio Bizzozero, corso Raffaello 30 Torino
In diretta streaming su **UniTo Media** (https://media.unito.it/)

Il 28 giugno 2022 alla presenza delle autorità istituzionali e dei due Rettori degli Atenei torinesi, **Stefano Geuna** per l'Università di Torino e **Guido Saracco** per il Politecnico, e della Prorettrice dell'Università di Torino **Giulia Carluccio**, in una data simbolo (il 28 giugno del 1885 viene firmato il Regio Decreto che autorizza la costruzione dei 4 palazzi universitari della storica Città della Scienza) sarà inaugurata l'iniziativa VICINI nell'Aula Magna titolata a Giulio Bizzozero (lo scopritore delle piastrine del sangue).

Il programma prevede:

- Anteprima Docufiction "Giulio Bizzozero e la Città della Scienza" (12min). Una docufiction realizzata specificatamente per l'evento VICINI a cura del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche sulla nascita della "Città della Scienza" al Valentino (conduce Piero Bianucci, con Marco Caudera nei panni di Giulio Bizzozero; regia di Lorenzo Gambarotta; sceneggiatura di Claudia Bocca, Mara Fausone, Lorenzo Gambarotta, Annalisa B. Pesando)
- Lectio Magistralis su "La Città della Scienza" di Silvano Montaldo, Dipartimento di Studi Storici Università di Torino
- Passeggiata guidata "Alla scoperta della Città della Scienza", una passeggiata dedicata alla conoscenza degli enti di ricerca e delle personalità illustri che hanno lavorato al Valentino, a cura dell'ASTUT - Archivio Scientifico e Tecnologico e dello SMA - Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Torino

Per gli invitati la presentazione si concluderà con un rinfresco all'Orto Botanico.

In occasione della presentazione di VICINI verrà lanciato anche il **concorso fotografico** aperto a tutti per ritrarre istantanee della vita e ricerca universitaria del polo del Valentino, a cura del Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco in collaborazione con la **Società Fotografica Subalpina** (apertura concorso il 20 giugno 2022, info e regolamento su www.subalpinafoto.it)

AGENDA EVENTI
28 giugno 2022: presentazione VICINI
10 novembre 2022: Dibattito e Inaugurazione Mostra LA COSA PUBBLICA. Salute, Lavoro, Società nelle collezioni storiche dell'Università e del Politecnico di Torino (in collaborazione con Biennale Tecnologia e

Politecnico di Torino) visitabile al Castello del Valentino dal 10 novembre al 3 dicembre 2022
14-18 novembre 2022: Attività per le scuole (primarie e secondarie di 1° e 2° grado)
19-20 novembre 2022: Apertura straordinaria alla Città (visite guidate gratuite su prenotazione)

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
Le informazioni dell'evento VICINI saranno reperibili sul sito ufficiale (http://www.vicini.unito.it) **www.vicini.unito.it (http://www.vicini.unito.it)**

Tutte le iniziative sono gratuite e richiedono prenotazione.

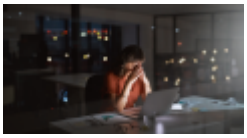
Per la presentazione del 28 giugno ore 15 **è obbligatoria la prenotazione a CentroScienza** (mail settimane@centroscienza.it - tel. 011 8394913).

Per informazioni e regolamento del Concorso Fotografico "Istantanee della storica Città della Scienza di San Salvario a Torino" a cura del Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco in collaborazione con la Società Fotografica Subalpina per VICINI: (http://www.subalpinafoto.it) **www.subalpinafoto.it (http://www.subalpinafoto.it)**

Altre news in questa sezione


(https://www.unitone grado-e-mezzo-torino-ledizione-zero-del-festival-su-clima-e-ambiente?pos=1)

"Un grado e mezzo", a Torino l'edizione zero del Festival su Clima; [...] (https://www.unitonews.it/index.php/it/news grado-e-mezzo-torino-ledizione-zero-del-festival-su-clima-e-ambiente?pos=1)


(https://www.unitone studio-dimostra-il-legame-tra-salute-mentale-delle-donne-e-condizioni-di-lavoro?pos=2)

Uno studio dimostra il legame tra salute mentale delle donne e condizioni; [...] (https://www.unitonews.it/index.php/it/news studio-dimostra-il-legame-tra-salute-mentale-delle-donne-e-condizioni-di-lavoro?pos=2)


(https://www.unitone

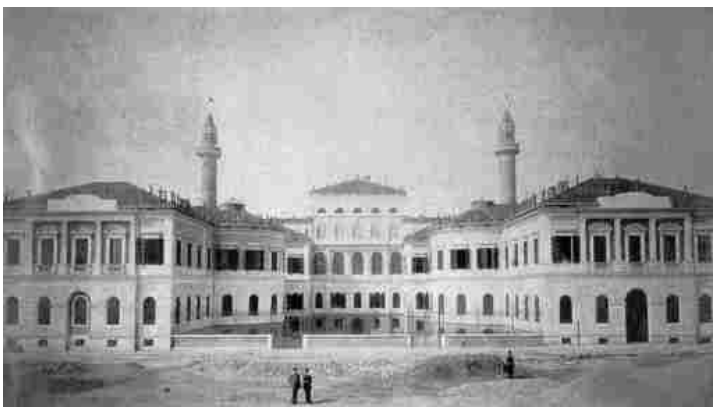
Italia – Cuba nei secoli XV-XX: confini culturali ed esperienze di circolazione,; [...] (https://www.unitonews.it/index.php/it/news

TorinOggi.it
dal 2008
Notizie - Opinioni - Immagini

CULTURA E SPETTACOLI | 27 giugno 2022, 10:16

"Vicini. Scienza per la Città al Valentino": alla presentazione, Giulio Bizzozero scopritore delle piastrine del sangue

Martedì 28 giugno il programma con lectio magistralis di Silvano Montaldo e passeggiata alla scoperta degli enti che hanno lavorato al parco



Martedì 28 giugno alle ore 15 nell'Aula Giulio Bizzozero e in diretta streaming su UniTo Media, la presentazione alla città del progetto "VICINI - La Scienza per la Città al Valentino", organizzato dall'Università di Torino (Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche) in collaborazione con Biennale Tecnologia e Politecnico di Torino.

IN BREVE

lunedì 27 giugno

"Vicini. Scienza per la Città al Valentino": alla presentazione, Giulio Bizzozero scopritore delle piastrine del sangue
(h. 10:16)



domenica 26 giugno

Numeri da record per i musei torinesi nel lungo ponte di San Giovanni
(h. 19:37)



Nick Mason apre la stagione di Stupinigi Sonic Park: dopo Eurovision, la grande musica ancora protagonista nel torinese
(h. 07:25)



sabato 25 giugno

Sul filo del Circo, dall'1 al 9 luglio il festival multidisciplinare festeggia la ventesima edizione
(h. 07:30)



venerdì 24 giugno

Torino, San Giovanni da sogno: 50.000 persone con il naso all'insù per i fuochi d'artificio
(h. 23:12)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

I corsivi di Virginia

ACCADEVA UN ANNO FA



Cronaca
Covid, in Piemonte numeri sempre più rassicuranti: nessun nuovo decesso, 15 letti occupati in terapia intensiva



Economia e lavoro
Confesercenti, Banchieri rieletto presidente: "Durante la pandemia il commercio ha retto, ma ora servono aiuti duraturi"



Cronaca
Vaccini, da domani gli over60 possono presentarsi agli hub anche senza prenotazione

Leggi tutte le notizie

L'evento, che si svolgerà dal 10 al 20 novembre, prevede l'apertura straordinaria - e in diversi casi unica - al pubblico e alle scuole dei dipartimenti e di strutture tecnico-scientifiche con attività, mostre, spettacoli, visite, concorsi organizzati per l'occasione e può contare sul patrocinio di Regione Piemonte, Città Metropolitana, Città di Torino e Circoscrizione 8.

Il 28 giugno alla presenza delle autorità istituzionali e dei due Rettori degli Atenei torinesi, Stefano Geuna per l'Università di Torino e Guido Saracco per il Politecnico, e della Prorettrice dell'Università di Torino Giulia Carluccio, in una data simbolo (il 28 giugno del 1885 viene firmato il Regio Decreto che autorizza la costruzione dei 4 palazzi universitari della storica Città della Scienza) sarà inaugurata l'iniziativa VICINI nell'Aula Magna titolata a Giulio Bizzozero, scopritore delle piastrine del sangue.

Il programma prevede l'anteprima Docufiction "Giulio Bizzozero e la Città della Scienza" (12min). Una docufiction realizzata specificatamente per l'evento VICINI a cura del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche sulla nascita della "Città della Scienza" al Valentino (conduce Piero Bianucci, con Marco Caudera nei panni di Giulio Bizzozero; regia di Lorenzo Gambarotta; sceneggiatura di Claudia Bocca, Mara Fausone, Lorenzo Gambarotta, Annalisa B. Pesando).

Lectio Magistralis su "La Città della Scienza" di Silvano Montaldo, Dipartimento di Studi Storici Università di Torino

Passeggiata guidata "Alla scoperta della Città della Scienza", dedicata alla conoscenza degli enti di ricerca e delle personalità illustri che hanno lavorato al Valentino, a cura dell'ASTUT - Archivio Scientifico e Tecnologico e dello SMA - Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Torino

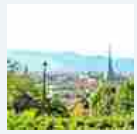
In occasione della presentazione di VICINI sarà lanciato anche il concorso fotografico aperto a tutti per ritrarre istantanee della vita e ricerca universitaria del polo del Valentino, a cura del Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco in collaborazione con la Società Fotografica Subalpina.

comunicato stampa

Il weekend lungo di San Giovanni continua: gli eventi e le iniziative culturali in città *(h. 17:49)*



"Un grado e mezzo": al via la prima edizione del festival su clima e ambiente *(h. 15:13)*



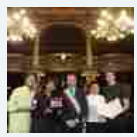
Paratissima fa risplendere la Cavallerizza Reale: 10.000 mq dedicati all'arte alla cultura *(h. 14:28)*



Nice Festival Chieri: tre intensi giorni di circo contemporaneo e musica *(h. 12:07)*



Gli Eugenio in via di Gioia nominati ambasciatori della Città di Torino *(h. 10:52)*



Leggi le ultime di: Cultura e spettacoli

Ricevi le nostre ultime notizie da **Google News** SEGUICI

Ti potrebbero interessare anche:

Copyright © 2013 - 2022 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy** | **Preferenze privacy**

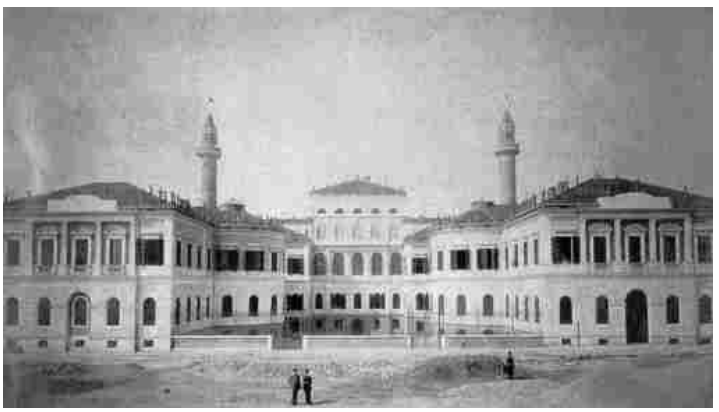
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Chivassoggi
Notizie - Opinioni - Immagini

| 27 giugno 2022, 10:16

"Vicini. Scienza per la Città al Valentino": alla presentazione, Giulio Bizzozero scopritore delle piastrine del sangue

Martedì 28 giugno il programma con lectio magistralis di Silvano Montaldo e passeggiata alla scoperta degli enti che hanno lavorato al parco



Martedì 28 giugno alle ore 15 nell'Aula Giulio Bizzozero e in diretta streaming su UniTo Media, la presentazione alla città del progetto "VICINI - La Scienza per la Città al Valentino", organizzato dall'Università di Torino (Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche) in collaborazione con Biennale Tecnologia e Politecnico di Torino.

L'evento, che si svolgerà dal 10 al 20 novembre, prevede l'apertura straordinaria - e in diversi casi unica - al pubblico e alle scuole dei dipartimenti e di strutture tecnico-scientifiche con attività, mostre, spettacoli, visite, concorsi organizzati per l'occasione e può contare sul patrocinio di Regione Piemonte, Città Metropolitana, Città di Torino e Circoscrizione 8.

Il 28 giugno alla presenza delle autorità istituzionali e dei due Rettori degli Atenei torinesi, Stefano Geuna per l'Università di Torino e Guido Saracco per il Politecnico, e della Prorettrice dell'Università di Torino Giulia Carluccio, in una data simbolo (il 28 giugno del 1885 viene firmato il Regio Decreto che autorizza la costruzione dei 4 palazzi universitari della storica Città della Scienza) sarà inaugurata l'iniziativa VICINI nell'Aula Magna titolata a Giulio Bizzozero, scopritore delle piastrine del sangue.

Il programma prevede l'anteprima Docufiction "Giulio Bizzozero e la Città della Scienza" (12min). Una docufiction realizzata specificatamente per l'evento VICINI a cura del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche sulla nascita della "Città della Scienza" al Valentino (conduce Piero Bianucci, con

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Marco Caudera nei panni di Giulio Bizzozero; regia di Lorenzo Gambarotta; sceneggiatura di Claudia Bocca, Mara Fausone, Lorenzo Gambarotta, Annalisa B. Pesando).

Lectio Magistralis su “La Città della Scienza” di Silvano Montaldo, Dipartimento di Studi Storici Università di Torino

Passeggiata guidata “Alla scoperta della Città della Scienza”, dedicata alla conoscenza degli enti di ricerca e delle personalità illustri che hanno lavorato al Valentino, a cura dell’ASTUT - Archivio Scientifico e Tecnologico e dello SMA - Sistema Museale di Ateneo dell’Università di Torino

In occasione della presentazione di VICINI sarà lanciato anche il concorso fotografico aperto a tutti per ritrarre istantanee della vita e ricerca universitaria del polo del Valentino, a cura del Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco in collaborazione con la Società Fotografica Subalpina.

comunicato stampa

Sette italiani su dieci sceglieranno gli agriturismi per le vacanze, Coldiretti Piemonte: "Si conferma svolta green post pandemia" *(h. 10:40)*



Ricevi le nostre ultime notizie da **Google News** SEGUICI

Ti potrebbero interessare anche:

Copyright © 2017 - 2022 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Repubblica
Torino

Data 29-06-2022
Pagina 3
Foglio 1

A novembre al Valentino

Gli atenei aprono al pubblico i luoghi storici della scienza

di **Cristina Palazzo**

Si potrà visitare il complesso di edifici storici che costeggia corso Massimo D'Azeglio e l'orto botanico

Apre al pubblico la storica Città della Scienza dell'Università: il complesso di edifici storici che costeggia corso Massimo D'Azeglio in occasione di "Vicini. La scienza per la città al Valentino". L'appuntamento è fissato dal 10 al 20 novembre per permettere ai torinesi di visitare dipartimenti e strutture medico-scientifiche, nei quattro palazzi che hanno fatto da cornice a importanti scoperte.

È proprio in quei palazzi che a fine Ottocento sono state scoperte per esempio le piastrine del sangue o si è lavorato sui motori elettrici a corrente alternata. Durante "Vicini" queste ricerche d'avanguardia saranno raccontate da docenti, ricercatrici e ricercatori.

L'evento, organizzato dal dipartimento di scienze cliniche e biologiche di Unito in collaborazione con Biennale Tecnologia e Politecnico, coinvolge 18 dipartimenti e strutture dell'università, e 19 enti esterni, e sarà reso possibile grazie a 120 volontari tra docenti, ricercatori, amministrativi e personale. Si potranno visitare gratuitamente anche l'orto botanico, l'istituto nazionale di ricerca metrologia, il comitato glaciologico italiano e il Castello. «Le università si aprono e il public engagement è sempre di più tra le attività fondanti degli atenei», spiega il rettore Stefano Geuna. Secondo Guido Saracco l'obiettivo dell'iniziativa è far appassionare la gente a scienza e tecnologia, senza averne timore, «se capisce come siano fondamentali per risolvere i problemi, se si abbevera di conoscenza, facciamo qualcosa di importante, anche per la democrazia» dice.



Visite
In gruppi di visitatori o con le scuole si andrà alla scoperta dei luoghi dove sono state fatte alcune importanti scoperte scientifiche

Ad accogliere i visitatori ci saranno le opere del concorso fotografico sulla vita e ricerca universitaria del polo del Valentino, lanciato in collaborazione con la Società fotografica subalpina e la mostra "La cosa pubblica. Salute, lavoro, società nelle collezioni storiche dell'Università e del Politecnico di Torino". "Vicini" arriverà anche nelle scuole con attività per 90 classi di scuole elementari, medie e superiori. «È un progetto che appoggiamo in pieno – sottolinea l'assessora all'Istruzione di Torino, Carlotta Salerno – è unincontro con le opportunità che può far scoprire potenziali vocazioni».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

RESEARCHITALY (https://researchitaly.mur.gov.it/).



DATA
10 - 20 Nov 2022
Expired!

ORA
8:00 am - 6:00 pm

Vicini, la scienza apre le porte alla città di Torino

Per la prima volta la città di Torino apre al pubblico i luoghi della ricerca, nati sulle sponde del Po, che hanno rivoluzionato la società moderna.

L'iniziativa, dal titolo "VICINI – La Scienza per la Città al Valentino", si svolgerà nel capoluogo piemontese dal 10 al 20 novembre 2022.

Il progetto, organizzato dall'Università di Torino in collaborazione con Biennale Tecnologia e Politecnico di Torino, e con il patrocinio di Regione Piemonte, Città Metropolitana, Città di Torino e Circoscrizione 8, prevede l'apertura straordinaria al pubblico e alle scuole dei dipartimenti e delle strutture tecnico-scientifiche con attività, mostre, spettacoli, visite e concorsi.

Sono coinvolti 18 dipartimenti e strutture dell'Università, 19 enti esterni e più di 120 figure tra docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo, con l'obiettivo di raccontare come queste istituzioni abbiano avuto e stiano avendo un importante ruolo sullo sviluppo scientifico, culturale e industriale per la città di Torino.

All'evento partecipa anche l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRiM), che il 19 e il 20 novembre aprirà al grande pubblico le porte della sua sede storica, in un percorso di visita con partenze ogni 30 minuti.

Sito web dell'iniziativa (https://www.vicini-unito.it/)

Pagina web sul sito dell'INRiM (https://www.inrim.it/it/eventi/progetto-vicini-la-scienza-la-citta-al-valentino)

Progetto “VICINI – La Scienza per la Città al Valentino”

dal 19/11/2022 al 20/11/2022

Dal 10 al 20 Novembre 2022 si svolgerà a **Torino** l’evento **“*VICINI – La Scienza per la Città al Valentino*”.**

Il progetto, organizzato dall’**Università di Torino** (**Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche**) in collaborazione con **Biennale Tecnologia** e **Politecnico di Torino**, e con il patrocinio di **Regione Piemonte**, **Città Metropolitana**, **Città di Torino** e **Circoscrizione 8,** prevede l’apertura straordinaria - e in diversi casi unica - al pubblico e alle scuole, dei dipartimenti e delle strutture tecnico-scientifiche con attività, mostre, spettacoli, visite e concorsi.

L’iniziativa coinvolge **18 dipartimenti** e strutture dell’Università, **19 enti esterni** e più di **120 figure** tra docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo.

Visita l’INRiM: Porte aperte 19-20 Novembre 2022

Sabato **19** e Domenica **20 novembre 2022,** VICINI apre alla Città gli ambienti scientifici universitari solitamente chiusi al pubblico, per raccontare come queste istituzioni abbiano avuto e stiano avendo un importante ruolo sullo **sviluppo scientifico, culturale** e **industriale** per la città di Torino.

Anche l'INRiM partecipa all'iniziativa. Per l'occasione l'Istituto apre le porte della **sede storica**, in **corso Massimo D'Azeglio 42,** al grande pubblico con un percorso di visita articolato tra gli spazi aulici e il laboratorio "Alte Tensioni e Forti Correnti" con partenze ogni 30 minuti.

Visita l'INRiM: informazioni chiave

Visita guidata aperta al pubblico.

- **Quando**: Sabato 19/11/2022 e Domenica 20/11/2022
- **Orari:** ore 10.00 – 10.30 – 11.00 – 11.30 – 12.00 – 14.00 – 14.30 – 15.00 15.30 – 16.00 – 16.30 – 17.00
- **Posti a turno**: 15 persone
- **Durata percorso**: 1 h
- **Dove**: Corso Massimo d'Azeglio 42, Torino

*Tutte le attività sono **gratuite** previa **prenotazione online**.*

N.B. Per disdire o cambiare prenotazione telefonare al +39 353 444 5776 (dalle 15.00 alle 19.00 da lun a ven) – in questo modo lascerete l'attività a disposizione di altri

*Per maggiori informazioni, visita il **sito web dell'iniziativa**.*

Manifestazione



Per approfondire

> **Consulta il sito-web del Progetto**

> **Prenotati ora**

Documenti

[Scarica il flyer degli eventi]

[Progetto VICINI - Attività per le Scuole]

Vicini, la storica città della scienza apre al pubblico

Al Valentino, è la prima volta da quando è nata nel 1886



16:22 08 novembre 2022- NEWS - **Redazione ANSA** - TORINO

(ANSA) - TORINO, 08 NOV - Per la prima volta da quando è nata nel 1886, la storica Città della Scienza dell'Università di Torino apre i suoi dipartimenti e le strutture medico-scientifiche al pubblico grazie al progetto Vicini La Scienza per la Città al Valentino, un'iniziativa del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche dell'Università di Torino in collaborazione con il Politecnico di Torino e Biennale Tecnologia.

Dal 10 al 20 novembre saranno molteplici le attività gratuite (spettacoli, mostre, esperienze laboratoriali, visite guidate, incontri, concorsi, passeggiate) rivolte alle scuole e alla cittadinanza intera nei luoghi che hanno visto nascere alcune delle più importanti scoperte che hanno rivoluzionato la società moderna, dalle piastrine del sangue al motore elettrico a corrente alternata.

Laboratori, sale studio, biblioteche e luoghi della ricerca saranno visitabili per far conoscere alla cittadinanza come si è svolta e si continua a svolgere la ricerca. Insieme ai 4 palazzi universitari sarà possibile entrare e visitare gratuitamente anche l'Orto Botanico, l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica, il Comitato Glaciologico Italiano e il Castello del Valentino. Si parte giovedì 10 novembre con l'inaugurazione della mostra "La cosa pubblica. Salute, Lavoro, Società nelle collezioni storiche dell'Università e del Politecnico di Torino", in collaborazione con il Politecnico di Torino e Biennale Tecnologia, con particolare attenzione ai temi dell'igiene, del lavoro, della casa per tutti e del miglioramento della qualità alimentare che hanno influito sulla costruzione della moderna società. La mostra sarà visitabile fino al 3 dicembre. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

ANSAcheck
Notizia d'origine certificata

CONDIVIDI

Modifica consenso Cookie

C'è ancora un bel sole in liguria...



C'è ancora un bel sole in liguria...



TorinOggi.it
dal 2008
Notizie - Opinioni - Immagini



CHE TEMPO FA

ADESSO 6°C

GIO 26 2.7°C 8.1°C

VEN 27 2.2°C 6.6°C

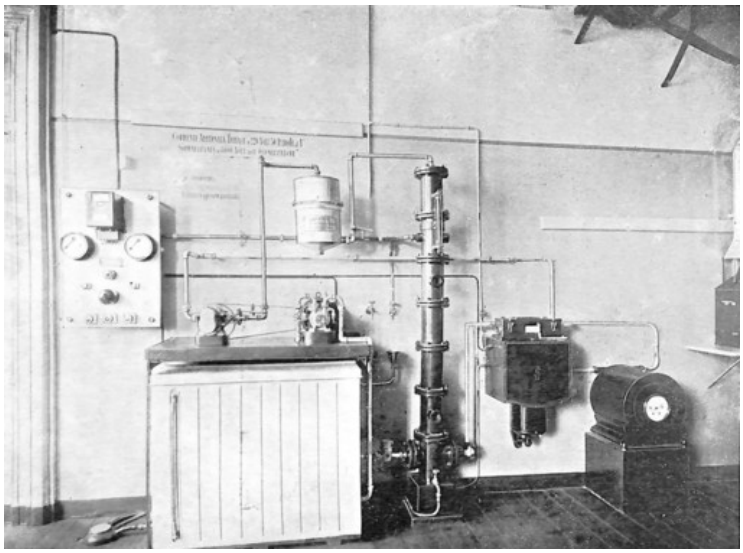
@Datameteo.com



ATTUALITÀ | 08 novembre 2022, 11:50

Grazie al progetto 'Vicini' la "Città della Scienza" dell'Università apre le sue porte al pubblico

Dal 10 al 20 novembre moltissime le attività gratuite nei luoghi della ricerca, a partire dalla inaugurazione della mostra "LA COSA PUBBLICA. Salute, Lavoro, Società nelle collezioni storiche dell'Università e del Politecnico di Torino"



Per la prima volta da quando è nata nel 1886, la storica **"Città della Scienza"** dell'**Università di Torino** apre i suoi dipartimenti e le sue strutture medico-scientifiche al pubblico grazie al progetto **VICINI La Scienza per la Città al Valentino**, un'iniziativa del **Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche dell'Università di Torino** in collaborazione con il **Politecnico di Torino** e **Biennale Tecnologia**.





BANCA DI CARAGLIO

Merlino PUBBLICITÀ
OGGETTI PUBBLICITARI
ETICHETTE

NOI CI SIAMO
BANCA D'ALBA

BTM BANCA TERRITORI DEL MONVISO

Banca Alpi Marittime
VICINI SEMPRE...
SEMPRE PIÙ PRESENTI

Le Alpi del Mare
Les Alpes de la Mer
INFO

RUBRICHE

- Fotogallery
- Videogallery
- Stadio Aperto
- Backstage
- Immortali
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Nuove Note
- L'oroscopo di Corinne
- Ambiente e Natura
- Storie sotto la Mole
- Viaggia sicuro con Evolgo
- Macaluso Fabiana Contemporary Artist

IN BREVE

mercoledì 25 gennaio

Neonato morto soffocato al Pertini: "Troppo poche ostetriche ed infermieri. Errore famiglie fuori dai reparti"
(h. 19:14)



Inail, Antonella Onofri nuovo responsabile della Direzione regionale
(h. 17:35)



Motori
Dalla padella alla brace
E poe...sia!
Conversazioni
I racconti del vento
I corsivi di Virginia
Fiera Nazionale del Peperone
Cultura Energetica
La finanza in parole semplici
Pronto condominio

Dal 10 al 20 novembre saranno molteplici le **attività gratuite** (spettacoli, mostre, esperienze laboratoriali, visite guidate, incontri, concorsi, passeggiate) **rivolte alle scuole e alla cittadinanza intera** nei luoghi che hanno visto nascere alcune delle più importanti scoperte che hanno rivoluzionato la società moderna, dalle piastrine del sangue al motore elettrico a corrente alternata (programma completo di tutte le attività in allegato). Laboratori, sale studio, biblioteche e luoghi della ricerca saranno straordinariamente visitabili per far conoscere alla cittadinanza **come si è svolta e si continua a svolgere la ricerca**.

In programma moltissime attività che prevedono l'interazione del pubblico per coinvolgerlo e renderlo partecipe dei progressi della ricerca che hanno reso Torino uno dei laboratori sperimentali scientifici all'avanguardia nel mondo internazionale a partire dalla seconda metà dell'800. Insieme ai 4 palazzi universitari sarà possibile entrare e visitare gratuitamente anche l'**Orto Botanico**, l'**Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica**, il **Comitato Glaciologico Italiano** e il **Castello del Valentino** (mappa dei luoghi in allegato).

Si parte **giovedì 10 novembre** con l'inaugurazione della mostra **"LA COSA PUBBLICA. Salute, Lavoro, Società nelle collezioni storiche dell'Università e del Politecnico di Torino"**, in collaborazione con il Politecnico di Torino e Biennale Tecnologia, che intende raccontare l'evoluzione iniziata nella seconda metà dell'800 in campo scientifico a Torino con particolare attenzione ai temi dell'igiene, del lavoro, della casa per tutti e del miglioramento della qualità alimentare che hanno influito sulla costruzione della moderna società contribuendo a innalzare il livello sociale e culturale della classe operaia mediante un benessere allargato. La mostra, che sarà **visitabile fino al 3 dicembre 2022** al Castello del Valentino, Sala Colonne e Piano Nobile, esporrà un patrimonio di pezzi unici al mondo solitamente non accessibile al pubblico (prima di VICINI solo nel 1991 gli oggetti dell'Università e del Politecnico sono stati uniti in una mostra).

Sono inoltre previsti due eventi serali alla Città della Scienza: uno spettacolo teatrale dedicato a Marie Curie a cura di **Onda Teatro** e **Dipartimento di Chimica** (venerdì 18 novembre, ore 21.00) e un film-concerto dal vivo (sabato 19 novembre, ore 21.00) di cortometraggi realizzati a Torino a inizio secolo scorso elaborati con nuova sonorizzazione dal vivo, a cura del **Dipartimento di Studi Umanistici** in collaborazione con il **Museo Nazionale del Cinema** e della Scuola di Musica Elettronica del **Conservatorio di Torino**.

Tutte le iniziative sono gratuite, previa iscrizione su: https://www.vicini-unito.it/porte-aperte-19-20-nov/

comunicato stampa

Ricevi le nostre ultime notizie da **Google News** SEGUICI

ACCADEVA UN ANNO FA



Nichelino-Stupinigi-Vinovo
Nichelino, bando per aiuti alle famiglie in difficoltà per il pagamento della Tari



Cronaca
Pedone accoltella autista furgone che non si ferma sulle strisce: grave 25enne



Cronaca
Nucetto piange la scomparsa di Lorenzo, morto per il Covid a soli 10 anni al Regina Margherita

Leggi tutte le notizie

Contenuti sponsorizzati



Passa a ho. da altri operatori: 150 GIGA a 7,99€ al mese e 10€ per...
ho. Mobile



Nuova Gamma Dacia Sandero a gennaio da 139 € /rata mese
Dacia

Sponsorizzato da

Destinato a durare altre 24-48 ore il down per gli utenti web di Libero e Virgilio
(h. 17:25)



Piano regolatore di Pinerolo: "Agli uffici non è piaciuta la perequazione"
(h. 16:29)



Scuole come comunità energetiche, la proposta di Ciampolini (Torino Domani): "Coinvolgere studenti e famiglie"
(h. 15:50)



Ultimi appuntamenti a Grugliasco con la festa patronale di San Rocco
(h. 15:25)



Hangar Piemonte diventa la prima agenzia per le trasformazioni culturali d'Italia: aperto il bando regionale
(h. 13:08)



Al via i lavori di salvaguardia e cura delle piante dei parchi e boschi della collina di Torino
(h. 11:58)



Moncalieri e la biblioteca Arduino si preparano a celebrare il Giorno della Memoria
(h. 11:03)



Ivrea, gli studenti del Liceo Botta a Cuenca "Uniti dalla mitologia"
(h. 10:24)



Leggi le ultime di: Attualità



TORNA ALL'ELENCO (/unieventi)

Dal 10/11/2022 - 10:15 al 20/11/2022 - 10:15

VICINI - La Scienza per la Città al Valentino

L'evento si svolge presso il Castello del Valentino

Università degli Studi di Torino

Torino (TO) - Piemonte
Castello del Valentino



Da **giovedì 10 novembre** a **domenica 20 novembre 2022** si svolge l'evento VICINI - La Scienza per la Città al Valentino (https://www.vicini-unito.it/), un'iniziativa organizzata dall'**Università degli Studi di Torino** (Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche) in collaborazione con il **Politecnico di Torino** e **Biennale Tecnologia** per aprire alla Città gli ambienti scientifici universitari solitamente chiusi al pubblico e raccontare il loro impatto sullo sviluppo scientifico, culturale e industriale per la città di Torino e per la società moderna.

La rassegna si apre con il pre-evento di Biennale Tecnologia (https://www.biennaletecnologia.it/vicini-la-scienza-la-citta-al-valentino-torino) (dal 14 al 18 novembre 2022) e l'apertura della mostra La cosa pubblica (https://www.vicini-unito.it/porte-aperte-19-20-nov/) (dal 10 novembre al 3 dicembre 2022) presso il **Castello del Valentino**.

Per scoprire i dettagli sulla rassegna:

Programma VICINI (https://www.vicini-unito.it/porte-aperte-19-20-nov/)

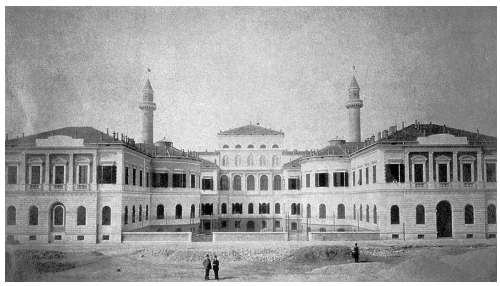
Maggiori informazioni sull'evento (https://www.unito.it/node/12581)

L'Università e Politecnico presentano "Vicini. La Scienza per la Città al Valentino"

27/06/2022

Share this post?

Facebook
Twitter
Pinterest



Si terrà **martedì 28 giugno** alle ore **15** nell'**Aula Giulio Bizzozero**, corso Raffaello 30 e in diretta streaming su **UniTo Media**, la presentazione alla città del progetto "**VICINI La Scienza per la Città al Valentino**", organizzato dall'**Università di Torino** (**Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche**) in collaborazione con **Biennale Tecnologia** e **Politecnico di Torino**.

L'evento, che si svolgerà a Torino dal 10 al 20 novembre 2022, prevede l'apertura straordinaria – e in diversi casi unica – al pubblico e alle scuole dei dipartimenti e di strutture tecnico-scientifiche con attività, mostre, spettacoli, visite, concorsi organizzati per l'occasione e può contare sul patrocinio di **Regione Piemonte**, **Città Metropolitana**, **Città di Torino** e **Circoscrizione 8**.

L'evento VICINI La Scienza per la Città al Valentino – Torino è un'iniziativa del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche finanziata dall'Università degli Studi di Torino dedicata all'apertura straordinaria al pubblico a novembre degli ambienti della ricerca che insistono sull'area del Valentino. Coinvolge 18 dipartimenti e strutture dell'Università, 19 enti esterni e collabora con il Politecnico di Torino e Biennale Tecnologia.
Sono coinvolte circa 120 figure tra corpo docente, ricercatore, tecnico-amministrativo e professionale.
E' un evento patrocinato da Regione Piemonte, Città Metropolitana, Città di Torino e Circoscrizione 8.
La referente scientifica è Stefania Pizzimenti del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche dell'Università.

Per la prima volta da quando è nata (fine '800), la storica "Città della Scienza" dell'Università di Torino che insiste su corso Massimo d'Azeglio apre i suoi dipartimenti e strutture medico-scientifiche al pubblico (ben 18 aree).
Insieme ai 4 palazzi universitari sarà possibile visitare gratuitamente anche l'Orto Botanico, l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica, il Comitato Glaciologico Italiano e il Castello del Valentino (mappa

IN EVIDENZA



Co.Mark: cresce del 14,6% l'export dei distretti piemontesi

SAPERI DIGITALI CON DON LUCA PEYRON



Riservatezza

dei luoghi in allegato).
Luoghi della ricerca che sono strettamente connessi e cl
e interna al Parco del Valentino, un'area a forte vocazio
contribuito a formare il volto dell'Italia moderna.
Qui, sul finire dell'Ottocento, hanno visto la luce scope
l'approccio della medicina internazionale come la scop
elemento corpuscolato del sangue oltre ai globuli rossi
importanti ricerche in campo medico e scientifico che h
dell'orario di lavoro, influendo sulla vita dei lavoratori;
elettrici a corrente alternata che hanno trasformato l'ind
mondiale.
Queste sono solo alcune delle moltissime ricerche all'a
conoscere e farsi raccontare nel dettaglio da docenti, ric
esperienze laboratoriali, oggetti d'epoca e strumentazio
passato e il futuro della ricerca che si svolge a Torino e
Valentino. A distanza di più di un secolo dalla loro reali
entrare in strutture di cui molte mai aperte al pubblico.
Lo scopo è essere "VICINI" in un sistema di rete scient
incrementare il senso di appartenenza, di identità collet
dialogo tra i luoghi in cui si fa ricerca e i cittadini.

Politecnico di Torino, Università degli Studi di Torino

Previous Articolo
Immaginare il futuro alla Fondazione Sandretto: "We demand a million more years" dal 28 al 30 giugno

Next Articolo
Radio Blog: "Alexa potrà imitare in modo credibile la voce di chiunque dopo averla ascoltata per meno di un minuto"

Leave a Reply

You must be logged in to post a comment.

ZIPNEWS ALLA RADIO



News alla radio da Torino e dal Piemonte in breve – ore 7.00

RUBRICHE



Messina Denaro, Riina, brigantaggio: storie (anzi, storia) di mafia

RADIO BLOG CON VALTER GERBI





Riservatezza

27/06/2022

PERIODICO SULLE TENDENZE DELL'ECONOMIA IN PIEMONTE

PROGETTO VICINI, LA STORICA CITTÀ DELLA SCIENZA APRE PER LA PRIMA VOLTA LE SUE PORTE AL PUBBLICO

DAL MONDO DELLA SCUOLA E DELL'UNIVERSITÀ | EVENTI E FIERE DI SETTORE

Piemonte Economy 27/06/2022

In Arrivo
Il Numero 0 Della Rivista

Chiedi info



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Domani, martedì 28 giugno, la presentazione alla città dell'iniziativa che prevede per il mese di novembre attività, mostre, spettacoli, visite nei luoghi della Città della Scienza del Valentino

Si terrà **martedì 28 giugno** alle ore **15.00** nell'**Aula Giulio Bizzozero**, corso Raffaello 30 – Torino, e in diretta streaming su **UniTo Media**, la presentazione alla città del progetto "**VICINI La Scienza per la Città al Valentino**", organizzato dall'**Università di Torino** (**Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche**) in collaborazione con **Biennale Tecnologia** e **Politecnico di Torino**.

L'evento, che si svolgerà a Torino dal 10 al 20 novembre 2022, prevede l'apertura straordinaria – e in diversi casi unica – al pubblico e alle scuole dei dipartimenti e di strutture tecnico-scientifiche con attività, mostre, spettacoli, visite, concorsi organizzati per l'occasione e può contare sul patrocinio di **Regione Piemonte**, **Città Metropolitana**, **Città di Torino** e **Circoscrizione 8**.

PRESENTAZIONE EVENTO

28 giugno 2022 ore 15.00 – 17.30
Aula Giulio Bizzozero, corso Raffaello 30 Torino
In diretta streaming su UniTo Media

Il 28 giugno 2022 alla presenza delle autorità istituzionali e dei due Rettori degli Atenei torinesi, **Stefano Geuna** per l'Università di Torino e **Guido Saracco** per il Politecnico, e della Prorettrice dell'Università di Torino **Giulia Carluccio**, in una data simbolo (il 28 giugno del 1885 viene firmato il Regio Decreto che autorizza la costruzione dei 4 palazzi universitari della storica Città della Scienza) sarà inaugurata l'iniziativa VICINI nell'Aula Magna titolata a Giulio Bizzozero (lo scopritore delle piastrine del sangue).

Il programma prevede:

- Anteprima Docufiction "Giulio Bizzozero e la Città della Scienza" (12min). Una docufiction realizzata specificatamente per l'evento VICINI a cura del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche sulla nascita della "Città della Scienza" al Valentino (conduce Piero Bianucci, con Marco Caudera nei panni di Giulio Bizzozero; regia di Lorenzo Gambarotta; sceneggiatura di Claudia Bocca, Mara Fausone, Lorenzo Gambarotta, Annalisa B. Pesando)
- Lectio Magistralis su "La Città della Scienza" di Silvano Montaldo, Dipartimento di Studi Storici Università di Torino
- Passeggiata guidata "Alla scoperta della Città della Scienza", una passeggiata dedicata alla conoscenza degli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

enti di ricerca e delle personalità illustri che hanno lavorato al Valentino, a cura dell'ASTUT – Archivio Scientifico e Tecnologico e dello SMA – Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Torino

Per gli invitati la presentazione si concluderà con un rinfresco all'Orto Botanico.

In occasione della presentazione di VICINI verrà lanciato anche il **concorso fotografico** aperto a tutti per ritrarre istantanee della vita e ricerca universitaria del polo del Valentino, a cura del Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco in collaborazione con la **Società Fotografica Subalpina** (apertura concorso il 20 giugno 2022, info e regolamento su www.subalpinafoto.it)

AGENDA EVENTI

- 28 giugno 2022: presentazione VICINI (programma)
- 10 novembre 2022: Dibattito e Inaugurazione Mostra LA COSA PUBBLICA. Salute, Lavoro, Società nelle collezioni storiche dell'Università e del Politecnico di Torino (in collaborazione con Biennale Tecnologia e Politecnico di Torino) visitabile al Castello del Valentino dal 10 novembre al 3 dicembre 2022
- 14-18 novembre 2022: Attività per le scuole (primarie e secondarie di 1° e 2° grado)
- 19-20 novembre 2022: Apertura straordinaria alla Città (visite guidate gratuite su prenotazione)

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Le informazioni dell'evento VICINI saranno reperibili sul sito ufficiale www.vicini.unito.it
Tutte le iniziative sono gratuite e richiedono prenotazione.

Per la presentazione del 28 giugno ore 15 **è obbligatoria la prenotazione a CentroScienza** (mail settimane@centroscienza.it – tel. 011 8394913).

Per informazioni e regolamento del Concorso Fotografico "Istantanee della storica Città della Scienza di San Salvario a Torino" a cura del Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco in collaborazione con la Società Fotografica Subalpina per VICINI: www.subalpinafoto.it

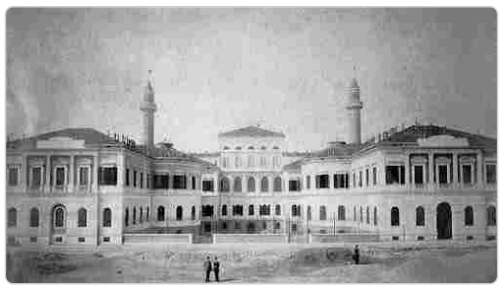
Piemonte Economy

https://piemonteeconomy.it

Leggi anche

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Martedi' 28 giugno presentazione delliniziativa VICINI La Scienza per la Citta' al Valentino, che a



Martedì 28 giugno dalle ore 15.00 alle 17.30, nell Aula Giulio Bizzozero, corso Raffaello 30 - Torino, e in diretta streaming su UniTo Media, alla presenza delle autorità istituzionali e dei due Rettori degli Atenei torinesi, Stefano Geuna per lUniversità di Torino e Guido Saracco per il Politecnico, e della Prorettrice dellUniversità di Torino Giulia Carluccio, sarà presentata liniziativa VICINI La Scienza per la Città al Valentino . In una data simbolo (il 28 giugno del 1885 viene firmato il Regio Decreto che autorizza la costruzione dei 4 palazzi universitari della storica Città della Scienza), presso l Aula Magna titolata a Giulio Bizzozero (lo scopritore delle piastrine del sangue), potremo conoscere il progetto organizzato dall Università di Torino (Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche) in collaborazione con Biennale Tecnologia e Politecnico di Torino con il patrocinio di Regione Piemonte, Città Metropolitana, Città di Torino e Circoscrizione 8. Levento, che si svolgerà a Torino dal 10 al 20 novembre 2022, prevede lapertura straordinaria - e in diversi casi unica - al pubblico e alle scuole dei dipartimenti e di strutture tecnico-scientifiche con attività, mostre, spettacoli, visite, concorsi organizzati per loccasione. Per la prima volta da quando è nata (fine 800), la storica Città della Scienza dellUniversità di Torino, che affaccia su corso Massimo dAzeglio, apre i suoi dipartimenti e strutture medico-scientifiche al pubblico (ben 18 aree). Insieme ai 4 palazzi universitari sarà possibile visitare gratuitamente anche l Orto Botanico, l Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica, il Comitato Glaciologico Italiano e il Castello del Valentino. Luoghi della ricerca che sono strettamente connessi e che insistono sullarea limitrofa e interna al Parco del Valentino, unarea a forte vocazione scientifica che ha contribuito a formare il volto dellItalia moderna. Qui, sul finire dellOttocento, hanno visto la luce scoperte che hanno cambiato lapproccio della medicina internazionale come la scoperta delle piastrine, il terzo elemento corpuscolato del sangue oltre ai globuli rossi e bianchi; sono state compiute importanti ricerche in campo medico e scientifico che hanno portato alla riduzione dellorario di lavoro, influendo sulla vita dei lavoratori; si è lavorato sui motori elettrici a corrente alternata che hanno trasformato lindustria mondiale. Queste sono solo alcune delle moltissime ricerche allavanguardia che sarà possibile conoscere e farsi raccontare nel dettaglio da docenti, ricercatrici e ricercatori che con esperienze laboratoriali, oggetti depoca e strumentazione moderna illustreranno il passato e il futuro della ricerca che si svolge a Torino e in particolare nellarea del Valentino. A distanza di più di un secolo dalla loro realizzazione, sarà possibile entrare in strutture di cui molte mai aperte al pubblico. Il programma del 28 prevede: Anteprima Docufiction Giulio Bizzozero e la Città della Scienza (12min). Una docufiction realizzata specificatamente per levento VICINI a cura del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche sulla nascita della Città della Scienza al Valentino (conduce Piero Bianucci, con Marco Caudera nei panni di Giulio Bizzozero; regia di Lorenzo Gambarotta; sceneggiatura di Claudia Bocca, Mara Fausone, Lorenzo Gambarotta, Annalisa B. Pesando). Lectio Magistralis su La Città della Scienza di Silvano Montaldo, Dipartimento di Studi Storici Università di Torino. Passeggiata guidata Alla scoperta della Città della Scienza, una passeggiata dedicata alla conoscenza degli enti di ricerca e delle personalità illustri che hanno lavorato al Valentino, a cura dellASTUT - Archivio Scientifico e Tecnologico e dello SMA - Sistema Museale di Ateneo dellUniversità di Torino. In occasione della presentazione di VICINI verrà lanciato anche il concorso fotografico aperto a tutti per ritrarre istantanee della vita e ricerca universitaria del polo del Valentino, a cura del Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco in collaborazione con la Società Fotografica Subalpina (info e regolamento su www.subalpinafoto.it) AGENDA EVENTI VICINI 28 giugno 2022 : presentazione VICINI 10 novembre 2022 : Dibattito e Inaugurazione Mostra LA COSA PUBBLICA. Salute, Lavoro, Società nelle collezioni storiche dellUniversità e del Politecnico di Torino "(in collaborazione con Biennale Tecnologia e Politecnico di Torino) visitabile al Castello del Valentino dal 10 novembre al 3 dicembre 2022 14-18 novembre 2022 : Attività per le scuole (primarie e secondarie di 1° e 2° grado) 19-20 novembre 2022 : Apertura straordinaria alla Città (visite guidate gratuite su prenotazione) PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI Le informazioni dellevento VICINI saranno reperibili sul sito ufficiale www.vicini.unito.it Tutte le iniziative sono gratuite e richiedono prenotazione. Da ottobre sarà possibile prenotarsi agli eventi aperti alla Città del 19-20 novembre sul sito ufficiale di VICINI. Le attività per le scuole saranno prenotabili dal 12 settembre 2022 su CentroScienza Onlus tel. 011.8394913 mail per prenotazioni scuole@centroscienza.it Per la presentazione del 28 giugno ore 15 è obbligatoria la prenotazione a CentroScienza (mail: settimane@centroscienza.it - tel. 011 8394913). Per informazioni e regolamento del Concorso

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fotografico Istantanee della storica Città della Scienza di San Salvario a Torino a cura del Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco in collaborazione con la Società Fotografica Subalpina per VICINI: www.subalpinafoto.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Altro

pubblicato in data

«Vicini. La Scienza per la Città al Valentino», presentazione progetto

martedì
28
GIUGNO

Si tiene martedì 28 giugno 2022 alle ore 15.00 nell'Aula Giulio Bizzozero, corso Raffaello 30 – Torino, e in diretta streaming su UniTo Media, la presentazione alla città del progetto "Vicini. La Scienza per la Città al Valentino", organizzato dall'Università di Torino (Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche) in collaborazione con Biennale Tecnologia e Politecnico di Torino.

L'evento, che si svolgerà a Torino dal 10 al 20 novembre 2022, prevede l'apertura straordinaria – e in diversi casi unica – al pubblico e alle scuole dei dipartimenti e di strutture tecnico-scientifiche con attività, mostre, spettacoli, visite, concorsi organizzati per l'occasione e può contare sul patrocinio di Regione Piemonte, Città Metropolitana, Città di Torino e Circoscrizione 8.

Il 28 giugno 2022 alla presenza delle autorità istituzionali e dei due Rettori degli Atenei torinesi, Stefano Geuna per l'Università di Torino e Guido Saracco per il Politecnico, e della Prorettrice dell'Università di Torino Giulia Carluccio, in una data simbolo (il 28 giugno del 1885 viene firmato il Regio Decreto che autorizza la costruzione dei 4 palazzi universitari della storica Città della Scienza) sarà inaugurata l'iniziativa VICINI nell'Aula Magna titolata a Giulio Bizzozero (lo scopritore delle piastrine del sangue).

Il programma prevede:

- Anteprima Docufiction "Giulio Bizzozero e la Città della Scienza" (12min). Una docufiction realizzata specificatamente per l'evento VICINI a cura del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche sulla nascita della "Città della Scienza" al Valentino (conduce Piero Bianucci, con Marco Caudera nei panni di Giulio Bizzozero; regia di Lorenzo Gambarotta; sceneggiatura di Claudia Bocca, Mara Fausone, Lorenzo Gambarotta, Annalisa B. Pesando)

Questo sito fa uso dei cookie soltanto per facilitare la navigazione Info Non mostrare più

- Lectio Magistralis su “La Città della Scienza” di Silvano Montaldo, Dipartimento di Studi Storici Università di Torino
- Passeggiata guidata “Alla scoperta della Città della Scienza”, una passeggiata dedicata alla conoscenza degli enti di ricerca e delle personalità illustri che hanno lavorato al Valentino, a cura dell’ASTUT – Archivio Scientifico e Tecnologico e dello SMA – Sistema Museale di Ateneo dell’Università di Torino

In occasione della presentazione di VICINI verrà lanciato anche il **concorso fotografico** aperto a tutti per ritrarre istantanee della vita e ricerca universitaria del polo del Valentino, a cura del Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco in collaborazione con la Società Fotografica Subalpina (apertura concorso il 20 giugno 2022, info e regolamento su www.subalpinafoto.it)

AGENDA EVENTI

- **28 giugno 2022**: presentazione VICINI
- **10 novembre 2022**: Dibattito e Inaugurazione Mostra LA COSA PUBBLICA. Salute, Lavoro, Società nelle collezioni storiche dell’Università e del Politecnico di Torino (in collaborazione con Biennale Tecnologia e Politecnico di Torino) visitabile al Castello del Valentino dal 10 novembre al 3 dicembre 2022
- **14-18 novembre 2022**: Attività per le scuole (primarie e secondarie di 1° e 2° grado)
- **19-20 novembre 2022**: Apertura straordinaria alla Città (visite guidate gratuite su prenotazione)

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Le informazioni dell’evento VICINI saranno reperibili sul sito ufficiale www.vicini.unito.it

Tutte le iniziative sono gratuite e richiedono prenotazione.

Per la presentazione del 28 giugno ore 15 è obbligatoria la prenotazione a CentroScienza (mail settimane@centroscienza.it – tel. 011 8394913).

Per informazioni e regolamento del Concorso Fotografico “Istantanee della storica Città della Scienza di San Salvario a Torino” a cura del Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco in collaborazione con la Società Fotografica Subalpina per VICINI: www.subalpinafoto.it

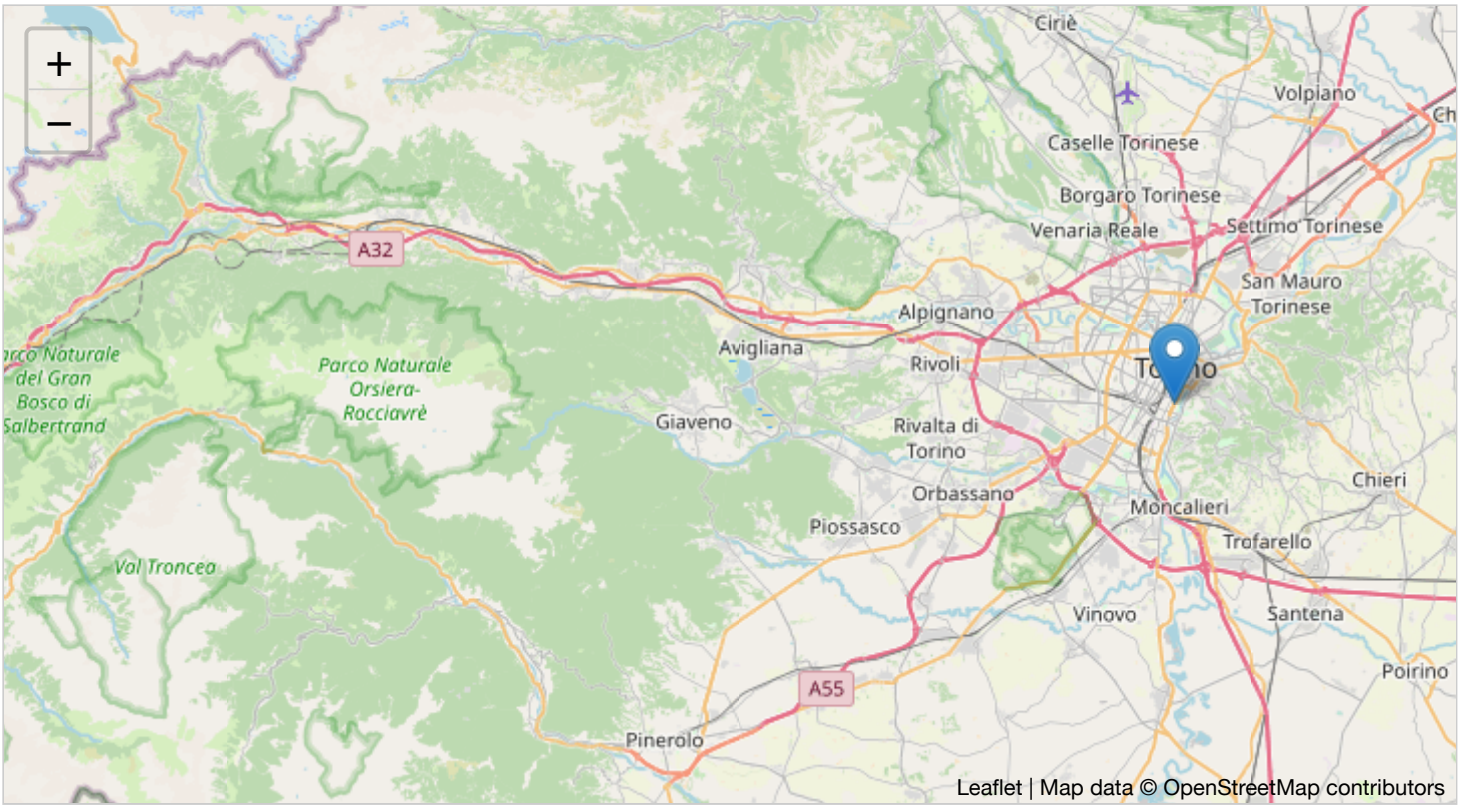
Inizio: 28/06/2022 15:00

Fine: 28/06/2022 17:00

Questo sito fa uso dei cookie soltanto per facilitare la navigazione Info Non mostrare più

Categorie: Altro

Indirizzo: Corso Raffaello 30, 10125 Torino, Piemonte Italia



Corso Raffaello 30, 10125 Torino, Piemonte Italia

condividi su

Arcidiocesi di Torino
Curia metropolitana
Via Val della Torre 3 - 10149 Torino
Centralino tel. 011.51.56.300

Copyright 2000-2022 - Informativa privacy

Questo sito fa uso dei cookie soltanto per facilitare la navigazione Info Non mostrare più

A Torino i palazzi della scienza si aprono alla città

4 palazzi edificati a fine '800 sono il teatro di scoperte straordinarie

di Redazione — 28 Giugno 2022 in Cronaca 2 min di lettura





Condividi su Facebook Condividi con Whatsapp Invia Per Email

Un viaggio alla scoperta della Torino della scienza, attraverso i suoi 4 palazzi edificati a fine ‘800, teatro di scoperte straordinarie come le piastrine del sangue o del lavoro sul motore elettrico a corrente alternata.

La ‘Città della Scienza’ dell’Università di Torino apre al pubblico le porte dei suoi dipartimenti e strutture medico-scientifiche con ‘Vicini. La scienza per la città al Valentino – Torino’.

L’iniziativa del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche è in programma fra il 10 e il 20 novembre e coinvolge 18 dipartimenti e strutture dell’ateneo, 19 enti esterni e collabora con il Politecnico e Biennale Tecnologia, con 120 figure coinvolte tra corpo docente, ricercatore, tecnico-amministrativo e professionale.

Oltre all’apertura dei palazzi universitari e scientifici della zona del Valentino, sono previste la mostra ‘La cosa pubblica. Salute, lavoro, società nelle collezioni storiche dell’Università e del Politecnico di Torino’, un concorso fotografico e attività per 90 classi di scuole primarie e secondarie.

“Le università si aprono sempre di più – sottolinea il rettore di Unito, **Stefano Geuna** – *e il public engagement diventa sempre di più una delle attività fondanti degli atenei”.*

“Se la gente comune si appassiona, come si cerca di fare con questa iniziativa – aggiunge il rettore del Politecnico, **Guido Saracco** – *e non ha paura della scienza e della tecnologia e anzi capisce come siano fondamentali per risolvere i problemi, se si abbevera di conoscenza facciamo qualcosa di importante, anche per la democrazia”*.

Per l’assessora comunale all’Istruzione **Carlotta Salerno** *“questo è un progetto che appoggiamo in pieno perché senza un incontro con le opportunità che ci sono, le ragazze e i ragazzi non possono scoprire le loro potenzialità e vocazioni”.*

Tags: Palazzi della scienza torino

Articoli che potrebbero interessarti:

Via al processo sul caso De Giorgi, uccisa in un bar

Moncalieri, incendio in una ditta di rifiuti

VICINI | LA SCIENZA PER LA CITTÀ AL VALENTINO – TORINO

by Usr-Piemonte — Giugno 9, 2022 in USR-Piemonte, Vedi tutti gli Uffici Scolastici Regionali, Vedi tutti i siti istituzionali 14 0 AA

L'evento **VICINI La Scienza per la Città al Valentino – Torino** è un'iniziativa del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche finanziata dall'Università di Torino. Coinvolge 18 dipartimenti e strutture dell'Università, 19 enti esterni e collabora con il Politecnico di Torino e Biennale Tecnologia.

VICINI sta per "Viaggio alla scoperta della Città della Scienza di UniTo: le radici del futuro" e il suo obbietivo è riscoprire e valorizzare le istituzioni che insistono sull'area a forte vocazione scientifica limitrofe e interne al Parco del Valentino.

A tale scopo, nei giorni **19 e 20 novembre 2022,** aprirà alla Città ambienti scientifici solitamente chiusi, o poco conosciuti, al pubblico; inoltre organizzerà attività, percorsi didattici e laboratoriali dedicati alle scuole nella settimana dal **14 al 18 novembre 2022**.

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI DELLE ATTIVITÀ
CENTROSCIENZA
mail prenotazioni: scuole@centroscienza.it
indicare evento VICINI e attività scolastica che si desidera prenotare con data, orario e numero componenti della classe partecipante
per informazioni: 011 8394913
Le prenotazioni si aprono dal 12 settembre 2022

Visualizzazioni :
247

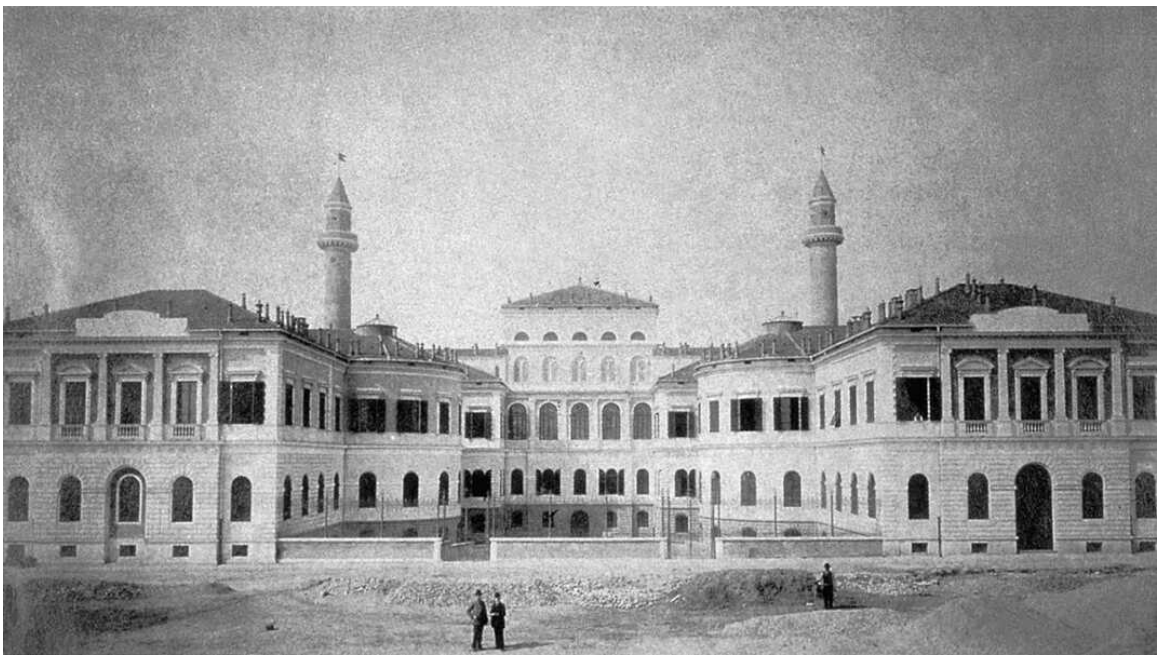
Continua la lettura su: http://www.istruzionepiemonte.it/vicini-la-scienza-per-la-citta-al-valentino-torino/ **Autore del post:** Usr-Piemonte
Fonte: http://www.istruzionepiemonte.it

Share Tweet Pin Send Share Send

AGENPARL ITALIA | COMUNICATI STAMPA | EDUCAZIONE | FACEBOOK | REGIONI | PIEMONTE | POLITICA INTERNA | SOCIAL NETWORK | TWITTER

COMUNICATO STAMPA – PROGETTO VICINI, LA STORICA CITTÀ DELLA SCIENZA APRE PER LA PRIMA VOLTA LE SUE PORTE AL PUBBLICO

By ***Redazione*** *23 Giugno 2022* *0* *20*



(AGENPARL) – gio 23 giugno 2022 TITOLO Progetto P.E.
VICINI
LA SCIENZA PER LA CITTÀ AL VALENTINO – TORINO
CLAIM
Dalla scoperta delle piastrine del sangue al motore elettrico a corrente alternata. Per la prima volta si aprono al pubblico i luoghi della ricerca nati sulle sponde del Po che hanno rivoluzionato la società moderna
COS'E' VICINI?
L'evento VICINI La Scienza per la Città al Valentino – Torino è un'iniziativa del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche finanziata dall'Università degli Studi di Torino dedicata all'apertura straordinaria al pubblico a novembre degli ambienti della ricerca che insistono sull'area del Valentino. Coinvolge 18 dipartimenti e strutture dell'Università, 19 enti esterni e collabora con il Politecnico di Torino e Biennale Tecnologia.
Sono coinvolte circa 120 figure tra corpo docente, ricercatore, tecnico-amministrativo e professionale.
E' un evento patrocinato da Regione Piemonte, Città Metropolitana, Città di Torino e Circoscrizione 8.
La referente scientifica è Stefania Pizzimenti del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche

Insieme ai 4 palazzi universitari sarà possibile visitare gratuitamente anche l'Orto Botanico, l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica, il Comitato Glaciologico Italiano e il Castello del Valentino (mappa dei luoghi in allegato).

Luoghi della ricerca che sono strettamente connessi e che insistono sull'area limitrofa e interna al Parco del Valentino, un'area a forte vocazione scientifica che ha contribuito a formare il volto dell'Italia moderna.

Qui, sul finire dell'Ottocento, hanno visto la luce scoperte che hanno cambiato l'approccio della medicina internazionale come la scoperta delle piastrine, il terzo elemento corpuscolato del sangue oltre ai globuli rossi e bianchi; sono state compiute importanti ricerche in campo medico e scientifico che hanno portato alla riduzione dell'orario di lavoro, influendo sulla vita dei lavoratori; si è lavorato sui motori elettrici a corrente alternata che hanno trasformato l'industria mondiale.

Queste sono solo alcune delle moltissime ricerche all'avanguardia che sarà possibile conoscere e farsi raccontare nel dettaglio da docenti, ricercatrici e ricercatori che con esperienze laboratoriali, oggetti d'epoca e strumentazione moderna illustreranno il passato e il futuro della ricerca che si svolge a Torino e in particolare nell'area del Valentino. A distanza di più di un secolo dalla loro realizzazione, sarà possibile entrare in strutture di cui molte mai aperte al pubblico.

Lo scopo è essere "VICINI" in un sistema di rete scientifica e territorialità in grado di incrementare il senso di appartenenza, di identità collettiva, intraprendendo un dialogo tra i luoghi in cui si fa ricerca e i cittadini.

LE INIZIATIVE PER LA CITTA'

Saranno oltre 24 le attività aperte gratuitamente al pubblico sabato 19 e domenica 20 novembre 2022 nel borgo San Salvario in prossimità del Parco del Valentino.

Oltre alle singole iniziative, in collaborazione con il Politecnico e Biennale Tecnologia sarà allestita al Castello del Valentino la mostra "LA COSA PUBBLICA. Salute, Lavoro, Società nelle collezioni storiche dell'Università e del Politecnico di Torino" che esporrà un patrimonio di pezzi anche unici al mondo solitamente non accessibile al pubblico, con l'intento di valorizzarlo e la speranza che in un futuro non troppo lontano anche la Città di Torino possa dotarsi di una esposizione permanente (inaugurazione mostra, 10 novembre 2022 ore 12 in Sala Colonne, Castello del Valentino).

E' inoltre previsto uno concorso fotografico aperto a tutti per ritrarre istantanee della vita e ricerca universitaria del polo del Valentino (apertura concorso il 20 giugno www.subalpinafoto.it) e due eventi serali: uno spettacolo teatrale e un film-concerto dal vivo di film realizzati a Torino a inizio secolo scorso con la collaborazione del Museo Nazionale del Cinema e della Scuola di Musica Elettronica del Conservatorio di Torino.

LE ATTIVITA' PER LE SCUOLE

Per le scuole sono previste attività interattive, con un coinvolgimento diretto delle alunne e degli alunni per l'apprendimento di contenuti didattici che possono inserirsi e completare le esigenze che la programmazione scolastica prevede per i diversi livelli (scuola primaria, scuola secondaria di primo grado e di secondo grado).

Nella settimana dedicata alle scuole (14-18 novembre) sono previste attività per 90 classi tra scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado oltre a 1 spettacolo e 3 concorsi dedicati (con iscrizione ai primi di settembre) per stimolare la creatività e la narrazione sulla Scienza. Tutte le iniziative sono gratuite.

AGENDA EVENTI VICINI:

28 giugno 2022: presentazione VICINI

10 novembre 2022: Dibattito e Inaugurazione Mostra "LA COSA PUBBLICA. Salute, Lavoro, Società nelle collezioni storiche dell'Università e del Politecnico di Torino (in collaborazione con Biennale

Le informazioni dell'evento VICINI saranno reperibili sul sito ufficiale www.vicini.unito.itTutte le iniziative sono gratuite e richiedono prenotazione (https://www.centroscienza.it/settimanedellascienza/eventi/201-lancio-evento-vicini-la-scienza-per-la-citta-al-valentino-torino)
La presentazione di VICINI sarà anche in diretta streaming su UniTomedia www.unito.it/mediaPer informazioni e regolamento del Concorso Fotografico "Istantanee della storica Città della Scienza di San Salvario a Torino" a cura del Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco in collaborazione con la Società Fotografica Subalpina per VICINI: www.subalpinafoto.itDa ottobre sarà possibile prenotarsi agli eventi aperti alla Città del 19-20 novembre sul sito ufficiale di VICINI

Listen to this

Presentato il progetto “VICINI. La Scienza per la Città al Valentino”

Il 28 giugno, nella data in cui nel 1885 venne firmato il Regio Decreto che autorizzò la costruzione dei quattro palazzi universitari della storica Città della Scienza, è stato presentato il progetto “VICINI La Scienza per la Città al Valentino”, un evento che si svolgerà a Torino dal 10 al 20 novembre e che prevede l’apertura straordinaria – in alcuni casi unica – a pubblico e scuole di dipartimenti e strutture tecnico-scientifiche con attività, mostre, spettacoli, visite, concorsi organizzati per l’occasione.
“VICINI” progetto di public engagement dell’Università degli Studi di Torino coinvolge 18 dipartimenti e strutture dell’Università, 19 enti esterni e collabora con il Politecnico di Torino e Biennale Tecnologia.
In apertura della presentazione, dopo le parole della referente scientifica del progetto Stefania Pizzimenti e i saluti istituzionali dei Rettori dell’Università di Torino Stefano Geuna e del Politecnico di Torino Guido Saracco, è intervenuta in rappresentanza della Città metropolitana di Torino, che patrocina l’iniziativa, la Consigliera delegata all’istruzione Caterina Greco, ricordando l’attenzione dell’Ente al tema della divulgazione scientifica, attraverso l’adesione al Sistema Scienza Piemonte a alla gestione del portale TorinoScienza.it con i canali social collegati.
La Consigliera Greco ha sottolineato che per questo importante progetto la Città metropolitana metterà inoltre a disposizione il Centro





servizi didattici CeSeDi, ottimo strumento per coinvolgere gli insegnanti attenti e sensibili alla divulgazione scientifica, nelle attività riservate alle scuole. Dal 14 al 18 novembre sono infatti previste attività gratuite per 90 classi tra scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, uno spettacolo e concorsi dedicati (con iscrizione ai primi di settembre) per stimolare la creatività e la narrazione sulla scienza. Molte saranno le attività aperte gratuitamente al pubblico sabato 19 e domenica 20 novembre nel borgo San Salvario, in prossimità del Parco del Valentino. Non mancheranno le attività di avvicinamento nei giorni precedenti.
Il 10 novembre, in collaborazione con il Politecnico e Biennale Tecnologia sarà inaugurata al castello del Valentino la mostra “La cosa pubblica. Salute, Lavoro, Società nelle collezioni storiche dell’Università e del Politecnico di Torino”, che esporrà un patrimonio di pezzi anche unici al mondo solitamente non accessibile al pubblico.
Già aperto anche il concorso fotografico “Istantanee dalla storica Città della Scienza di San Salvario a Torino”, a cui si può partecipare sino al 30 settembre per ritrarre istantanee della vita e ricerca universitaria del polo del Valentino.

Informazioni e programma in aggiornamento su www.vicini-unito.it/

Denise Di Gianni

VICINI. La Scienza per la Città al Valentino

1 Luglio 2022

Presentato il progetto che a novembre aprirà alla Città gli ambienti scientifici universitari solitamente chiusi, o poco conosciuti, al pubblico



Il 28 giugno, nella data in cui nel 1885 venne firmato il Regio Decreto che autorizzò la costruzione dei quattro palazzi universitari della storica Città della Scienza, è stato presentato il progetto "**VICINI La Scienza per la Città al Valentino**", un evento che si svolgerà a Torino a novembre e che prevede l'apertura straordinaria – in alcuni casi unica – a pubblico e scuole di dipartimenti e strutture tecnico-scientifiche con attività, mostre, spettacoli, visite, concorsi organizzati per l'occasione.
"VICINI" progetto di public engagement dell'**Università degli Studi di Torino** coinvolge 18 dipartimenti e strutture dell'Università, 19 enti esterni e collabora con il **Politecnico di Torino** e **Biennale Tecnologia**.

Dal 14 al 18 novembre sono previste attività gratuite per 90 classi tra **scuole** primarie e secondarie di primo e secondo grado, uno spettacolo e concorsi dedicati (con iscrizione ai primi di settembre) per stimolare la creatività e la narrazione sulla Scienza.

Molte saranno le attività aperte gratuitamente al pubblico **sabato 19 e domenica 20 novembre** 2022 nel borgo San Salvario, in prossimità del Parco del Valentino. Non mancheranno le attività di avvicinamento nei giorni precedenti.

Il 10 novembre, in collaborazione con il Politecnico e Biennale Tecnologia sarà inaugurata al castello del Valentino la mostra "**La cosa pubblica. Salute, Lavoro, Società nelle collezioni storiche dell'Università e del Politecnico di Torino**", che esporrà un patrimonio di pezzi anche unici al mondo solitamente non accessibile al pubblico.

Già aperto anche il concorso fotografico **Istantanee dalla storica Città della Scienza di San Salvario a Torino**, a cui si può partecipare sino al 30 settembre per ritrarre istantanee della vita e ricerca universitaria del polo del Valentino.

Informazioni e programma in aggiornamento su www.vicini-unito.it

(01 luglio 2022)

MOSTRA

"LA COSA PUBBLICA"

Salute, Lavoro, Società

nelle collezioni storiche

dell'UNIVERSITÀ

e del POLITECNICO

di

TORINO

2022

10/11/2022

Che bella mostra!
Stefania P. ovvero Zenza

Ottimo allestimento

CHIARA e INTERESSANTE - GRAZIE! OTTIMO LAVORO!!

Molto bella e interessante! Complimenti

MOLTO INTERESSANTE! Claudia e Francesca

11/11/2022

Davvero molto bella

Mostra con la scuola

GRAZIE TUTTO INTERESSANTE

Meravigliosa mostra e spettacolari le prospettive e la tecnologia inventata dal Sella e dai suoi allievi!
Complimenti Roero

Lupo
Vidal Cornelio 12/11/2022

Complimenti per la mostra che è di tempo stesso una memoria storica ed un patrimonio di tecnologia e di scienza dell'ingegneria

Stella 13\11\2022 mi è piaciuta

Sofia 13/11/22 è stata bella UNA È STATA QUI

MOLTO INTERESSANTE! Daniela (Venezia)
Mauricio Alcosta 13/11/22 Viva le donne!

Tushi — Mariola — Noela — Marisa (13/11/2022)
E stato bello.

KMM

13/11/2022
Thanks, Beautiful place. Audrey &
COMPLIMENTI, BELLISSIMO Rolando

13/11/2022
Saverio e Silvana VITERBO

13/11/2022
D'Alessio Cavalleri S.

TORINO

Beautiful! San Orto :)
Dero, 2022

13/11/2022

Torino Capitale of Stacey JI love this place! 13/11/2022
Torino es espectacular

Carlota ♡ Andrea
Berdejo Toro

♡ Carmen ♡
Galán

Lotte, Selcher, Simone
Torino sabende

13/11/22
Bella! È importante ricordare questa cor. Grazie
Ospite

17/11/2022

LINO [illegible] CUM FINA ME!

Super mostra con oggetti intrattabili!

17 Novembre 2022
Complimenti per la ricerca
nei dettagli e per la poesia!
Marina Fiorito

Mostra realizzata con accuratezza e
especial descrittiva elevata
Marco Cotti

Complimenti per l'interessante mostra davvero
ben curata e magnificamente esposta dalla guida
Torino 17 Novembre 2022 - Michelangelo Antonioni

Molto interessante. Ottima
spiegazione. Meglio meravigliosi
Grazie De Gasperis

Bellissimo castello col una guida competente col appassionato. Grazie!

18.11.22 Monica Vitali Pelle

Bellissima ed importantissima!

Bellissima visita
19/11/22

19.11.22

19-11-22 Castello stupendo!

Grazie e grazie a Linda! by Alessandro Tolli

É molto bella la mostra Luso

Molto interessante! Elena Bona

GRAZIE x IL VOSTRO LAVORO ECCEZIONALE! Nous
крывем о-д Украйни! от Максимка.

OTTIMO APPUNTAMENTO chi un palazzo meraviglioso di DON

19.11.22 ESTONIA, SUD SUD, SUPER SUD

BRAVA LISA!!!

Flavia Pinto

Bellissima ottimo lavoro!!!
ciao Lisa M.Ecc.-

Complimenti, interessante ed Grazie Claudia

TANTE CURIOSITÀ... TUTTO MOLTO INTERESSANTE
BELLISSIMA SCOPERTA NELLA CORNICE TORINESE

Per me chimico tecnologo alimentare
è una gioia ... Ottimo

Bellissima visita Cari. Mi è piaciuta.
Fantastico visita Grazie

Ottimo tutto Anna Maria
Bellissimo e molto interessante approfondito
Il palazzo è molto bello e le
mostre interessanti. Grazie Luisa

Tutto bellissimo !! Complimenti!
Grazia Rosati una vera TOP NUMBER ONE!!! Complimenti!

Bellissima ... e bravissima la guida! Daniela Pittaro

Palazzo non Castello Cristina

A me mi piace questa mostra molto Bella
Constantin

Daniela e Isolde da Trieste ☺

GRAZIE A TUTTI CI SONO ANCORA CORE VOI A TENERE IN VITA POSTI MAGNIFICI COME QUESTI!
GRAZIE

CIAO ♡ molto interessante.

Molto interessante

Visto molto interessante
g. Route Volontariato 5/2019

BRAVISSIMI!

LA DIVULGAZIONE è veramente importante!

RONI

26-11-2022 - 17 Torino via Po - NON CI SONO PAROLE SUFFICIENTI PER ELOGIARE!!!

Denis Bologna Grazie

Incommensurabile!!

Che si possa dar voce a coloro che silenziosamente hanno sostenuto il nostro presente nella speranza di poter essere gli artefici del nostro futuro

Un saluto

Francesca Lorusso

Vincenzo Cesari

Gran bella. Molto molto divertente

La stanza più bella è stata quella delle gattare Leonardo Lombardi

Complimenti Leonardo Alberti

6/11/22

Complimenti alle curatrici e alle professionalità della casa di riposo Peruzzo Padova

Tutto interessante! Grazie

5.12.2022
Molto interessante
D'Ambrosio Marie

Complimenti per la realizzazione
e grazie per aver raccontato
un gran tesoro per la città e non solo
Grazie

I LOVE THIS BEAUTIFUL PALACE. ESTI-CUMYEL

Saluti e complimenti. Nesa

Complimenti e grazie per il vostro impegno.
Paola

GRAZIE DI CUORE Rosaria

FAMIGLIA RUGGIERO: 9/12/22

Samuele Ds. mattia ruggiero

Grazie - Fam. Portoli 9/12/22

9/12/22 Luca e Manuela Bella visita e stravisim
e abbuona -

Complimenti per gli oggetti esposti e la guida esaustiva
Paola Fornito

Complimenti per il Tuffo nel passato Nicolò
attuale

Mostra veramente interessante! Grazie Rome

Mostre allestite molto bene, ottima e coinvolgente la spiegazione. Spero nell'allestimento in tempi abbastanza accettabili di una mostra di tutti gli strumenti presenti presso ASTUT. Silvia

Mostra molto interessante, grazie Rome

Gyllenti per le dispense - per le persone delle guide. Molto coinvolgenti! Roma 10/12/22

Valentina Capp (Firenze) Grazie per il racconto molto interessante sulla scienza !!

grazie per le tue invenzioni ♡
Martina

10/12/22
MOSTRA MOLTO INTERESSANTE E ILLUSTRATA MERAVIGLIOSAMENTE DALLA CURATRICE !
Grazie

10/12/22
La mostra dovrebbe essere permanente
È stata una visita interessante grazie

12/12/2022
Spero di ritornare presto a Volta

Silvana: Tutto stupendo

~~Dario~~: Grazie mille x l'assaggio

Sara: Fantastica organizzazione

Molto interessante! Grazie

Mostra molto interessante, sia per le qualità di infografiche e le quelle dell'epoca e del conto

Alessandro

17/12/2022

Grazie! Oggetti molto interessanti e spiegazioni accurate di più!

Erica Matteucci

Mostra incredibilmente bella, in un posto incantevole spiegati da Personale d'eccezione. Veramente grazie!

Elisabetta

Davvero!

Martedì 20 Dicembre 2022

Un'esperienza stupenda una bella mostra. Magia luogo.

Stella

Grazie

Alchimea

Federico

Roberta

21.12.2022
Mostra molto ben curata con un filo logico ed interessante. La professoressa Pesando è stata perfetta nell'esposizione, e molto piacevole da ascoltare.
Giada

21/12/22
Bella esposizione, con spunti di riflessione e contenuti inerenti alla città e alla Sanità pubblica di cui non eravamo a conoscenza. La guida molto esaustiva ed esposizione chiara. Ilaria e Claudia

21/12/2022
Una mostra illuminante ed interessante esposta in modo chiaro e travolgente e caratterizzata da immagini e strumenti molto istruttivi.
Grazie per averci ospitati.
Simone e Giulia Visconti

21/12/2022
Mostra molto interessante che tratta di temi scientifici in modo semplice e coinciso.
La rappresentazione dei pannelli e delle grafiche è molto bella e piacevole sia da guardare sia da leggere.
Fuori stato entusiasta dell'esperienza vissuta, per non parlare del luogo incantevole in cui è located.
Da Bologna con grande piacere, Sara C.

Una visita con i fiocchi. KAKI KUMMEN

To 21/12/22

La mostra guidata è molto carente, non so se è sempre guidata, una visita la prenotazione per so di più. Penso bene che il contenuto è perfetto ma la forma potrebbe essere migliorata dal punto di vista della bellezza dei testi. Ad esempio per essere concreti, che bisogno ha di leggere su une (è spagnolo? Beh) pluché mi interessa, ma contenuti vi pertinenti sono totalmente [illegible] che è difficile fruirli tutti.

21/12/2022

Una location spettacolare che ospita una mostra molto interessante, che dovrebbe far giustizia ai protagonisti della storia della scienza spesso ingiustamente dimenticati. La sala delle colonne è una meraviglia e vorrei vedere più spesso ospitare mostre di questo tipo. Esprimiamo davvero che valga a seguire il filo narrativo della mostra

Federica

22/12/2022

Mostra davvero ricca di oggetti e spunti interessanti di riflessione, ben organizzata negli spazi e nelle didascalie.

Stefano

28/12/2022

Alberto Pucci

Brava bella e Martina ottima ottima preparata

Riccardo e Roberto Rossi Mostra e preparazione davvero interessanti e curiosi

La simulazione veramente brava e competente mostra interessantissima etc.

Interessante scoprire le vicende che hanno aiutato lo sviluppo della vita. Utile per spunti futuri

Grazie per questa magnifica visita e complimenti alle professoresse!

Mostra molto interessante, unica pecca non si è citata la figura del Geometra, ce ne sarebbe stata, ma solo di Architetti ed Ingegneri

Mostra molto interessante e guida molto preparata complimenti! famiglia Tattoni

Regalo di compleanno! Molto interessante

OGGETTI CHE RACCONTANO STORIE COLLETTIVE E PREZIOSISSIME... RACCONTATE MERAVIGLIOSAMENTE! GRAZIE PER QUESTA VISITA!
Famiglia Rossi

Mostra molto interessante e guide molto preparate e espressive complimenti! Grimm

Non potevamo forse qui... non abbiamo visto la mostra lo stesso e... ne è valsa la pena, stupenda :)

CHE PECCATONE CHE SEI FINITONA. BELLA MOSTRONA, SALUTONI LESTONI ZO

prolee 3.23 bella vista

Nostra interessantissima guida molto preparata
grazie Mari.29

Grazie alla guida chiara e professionale, molto preparata! Piacevolissima e inaspettata visita
Emanuela (Roma) 4.1.23

Complimenti a Mara Fausone e ai suoi collaboratori - Una buona occasione per la cittadinanza di conoscere il patrimonio scientifico della nostra Università Politecnica.
Corso Matteotti 4/1/23

Mara Fausone & Bruna Fantino - Sara Follis 04.07.23

Idea fissa splendida e splendida la guida/
Giorgia Favaretto fantastica la presentazione è bellissima la mostra ♡

LAURA E MARCO - BELLISSIMO, SIA LA LOCATION BG CHE LA MOSTRA

05/01/2023

Angelica Carnevale: molto bello! Grazie.

Daniele Bonora: Una mostra splendida, perfetta, meticolosamente organizzata! Complimenti! Grazie!

Roberto Perlotti: "Che Mostra!" un vero Labour per gli occhi di chi vuol leggere!

Daniele